INSERZIONI
All'Ufficio di Pubblicità
Haasenstein e Vogler
via Sta Teresa, 13, p° 1°.
Per ogni linea in 4ª pagina . . L. 0 25
Per ogni linea in 2ª pagina . . » 1 —
Pagamento anticipato.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

Numero non Tassato

ASSOCIAZIONI
Italia:
Anno L. 32. — Trimestre L. 8.
Estero — Unione postale.
Anno L. 57. — Semestre L. 20. —
Trimestre L. 10. — Mese L. 3 50
Centesimi 5 in tutta Italia.

Una violazione del trattato di Berlino

Non per la sua importanza materiale, ma pel suo significato morale, e come sintomo d'una situazione grave nella politica europea, è da considerarsi assai gravissimo l'incidente relativo al porto di Batum.

Quando il principe Alessandro di Bulgaria, spinto dal partito nazionalista bulgaro, fece il famoso « colpo di testa di Filippopoli, » ebbe contro di lui, irritatissimi, lo tsar e il Governo russo, i quali dichiararono che la Russia non poteva riconciarsi a riconoscere una così aperta violazione di un patto internazionale quale è il trattato di Berlino. Venne la guerra serbo-bulgara, arrestata dalla famosa intimazione del ministro austriaco Khevenhuller; gli sforzi dell'Inghilterra e delle altre Potenze salvarono la situazione, facendo accettare, in forma più o meno esplicita, l'unione della Bulgaria e della Rumelia.

Ma la Russia non perdonò mai il fatto compiuto, e seguitò ad asserire che era una violazione del trattato di Berlino, che il trattato, letto una volta, perdeva molto del suo valore, e che era da aspettarsi che, come la Bulgaria ne aveva strappato un lembo, vorrebbero presto altri a fare altrettanto.

Nessuno però s'aspettava che il nuovo strappo venisse dato dalla Russia stessa, che si mostrava così zelante per l'integrità del trattato.

Coll'art. 58 del trattato di Berlino, il porto di Batum, sul Mar Nero, veniva dalla Sublime Porta ceduto alla Russia, assieme ai territori di Ardahan e Kars. Però, coll'art. 59 l'imperatore di Russia dichiarava che la sua intenzione era di erigere Batum *in porto franco essenzialmente commerciale*.

Questa restrizione veniva fatta in seguito alla energica opposizione fatta da lord Beaconsfield e lord Salisbury alla cessione di questo porto, — opposizione che per poco non fu causa di una guerra tra l'Inghilterra e la Russia.

Ora si annunzia che la Russia ha dichiarato di voler l'abrogazione degli articoli del trattato del 1878 relativi al porto di Batum. Secondo i telegrammi delle Agenzie, il Governo inglese ne ha già ricevuto la notificazione ufficiale.

Questa notizia produsse, naturalmente, una grande sorpresa, specialmente in Inghilterra, ove, malgrado il fermento delle elezioni, fece colpo. E si annunzia che lord Rosebery, ministro degli esteri della Gran Bretagna, deve mandare alla Russia una nota di protesta.

Gli ottimisti vogliono credere, e fingono di credere, che la questione morrà in un bicchier d'acqua. È vero che il porto di Batum diventa ormai parte integrante dell'impero russo, sarà d'or innanzi porto più militare che commerciale, e sarà fortificato come, del resto, s'era già alla chetichella cominciato a fare. Ma si dice che l'Inghilterra non considererà i suoi interessi come specialmente offesi da questa abrogazione, perchè il commercio inglese colla Persia si fa ora pel Golfo Persico; l'Inghilterra non intraprenderebbe una azione isolata, ma agirebbe d'accordo colle altre Potenze, le quali, pur considerando l'atto della Russia come una violazione del trattato di Berlino piena di complicazioni per l'avvenire in Oriente, si limiterebbero ad una protesta diplomatica.

Tutto questo può esser vero, per ora, perchè evidentemente l'Inghilterra dirà, come fummo costretti a dire noi per Tunisi, che Batum non vale una guerra. Resta però sempre vero che abbiamo, da parte di una delle Potenze firmatarie del trattato di Berlino, e perciò tutrici della sua esecuzione, una aperta violazione di quest'atto internazionale, violazione evidentemente foriera di altre maggiori, perchè autorizza la Russia stessa o qualsiasi altra Potenza firmataria a fare, ciò convenendole, altrettanto.

E resta anche vero che quest'atto della Russia è una rappresaglia, e quasi una vendetta, contro l'Inghilterra. Difatti, la Russia ha sempre ritenuto che la rivoluzione di Filippopoli fosse dovuta ai suggerimenti del Governo inglese, o che, per lo meno, dopo quella rivoluzione l'Inghilterra abbia sempre in tutti i modi protetto ed appoggiato il principe di Battenberg ed il partito di Karavéloff. Si citava, in prova, il fatto che il consigliere più assiduo e più ascoltato del principe di Bulgaria era il ministro inglese Lascelles.

Perciò l'incidente di Batum prova che le relazioni fra l'Inghilterra e la Russia sono molto tese, e lo sono appunto per la questione d'Oriente. La tensione diventerebbe ancora maggiore se, in seguito alle elezioni che si stanno facendo in questi giorni in Inghilterra, i *tories* tornassero al potere.

Abbiamo, insomma, un altro grave sintomo che la pace d'Europa è in pericolo, e che si stanno preparando nuovi grandi avvenimenti. Alla vigilia della scadenza della triplice alleanza, e mentre già si riparla di prossimi nuovi convegni di cancellieri e di Imperatori, questo incidente del porto di Batum è molto inquietante. È forse la prima pedina che la Russia muove.

Perciò, lo ripetiamo, è giunto il momento di star vigilanti per non perdere le occasioni.

La candidatura Cipriani.

I giornali di Ravenna recano che mercoledì, 7, a Cesenatico si sono riuniti molti socialisti di Ravenna e Forlì per trattare la candidatura Cipriani. È stato definitivamente deliberato l'abbandono di questa candidatura-protesta.

La questione dei segretari generali.

Vi sono delle questioni che si fanno nascere specialmente di estate, quando si è a corto di altri argomenti.

Quella dei segretariati generali pare una di cotali questioni.

L'estate poi la favorisce specialmente, perchè, dicono, in questa stagione i ministri vanno ciascuno ai bagni o alle case loro per riposare, epperò si ha bisogno che in vece dei ministri restino a Roma almeno i segretari generali.

Quanto a noi non crediamo veramente che i segretariati generali siano fatti più per l'una che per l'altra stagione. Se l'estate i ministri vanno in campagna, nell'inverno essi sono trattenuti molto più fuori d'ufficio dai lavori parlamentari, e il bisogno di essere aiutati non è perciò minore nell'inverno che nell'estate.

Il vero è che questa faccenda dei segretariati generali vacanti dà una nota di più alle tante che caratterizzano la presente amministrazione.

Il Depretis pare si sia assunta la speciale missione di esautorare ogni cosa.

Mancano quattro segretari generali: quelli dell'istruzione pubblica della grazia e giustizia, dell'agricoltura e delle finanze. Le vacanze per alcuni di questi posti datano da tempo un po' troppo lungo.

Il pubblico vede le cose all'ingrosso, e si domanda: — Se sono necessari i segretariati generali perchè non ne sono nominati i titolari? — Ma se l'amministrazione va innanzi anche senza i segretari generali è segno che essi sono inutili: perchè non si sopprimono addirittura? Oppure servono appena per acquetare qualche deputato ambizioso o bisognoso; e allora l'ufficio ne rimane sempre più discreditato. Quando con queste lunghe vacanze si persuade il pubblico che si danno i segretariati generali solamente a gente che ha bisogno di quel posto per cavarne lo stipendio di dieci o dodicimila lire all'anno, oppure per far intrighi e interessi privati, allora i deputati intelligenti e onesti, quelli che sarebbero un vero aiuto per i ministri e per l'amministrazione, non accettano più i posti così deprezzati.

E nasce spontanea ancora quest'altra osservazione.

L'on. Depretis ha ripresentato un disegno di legge per l'aumento del numero dei ministri e dei segretari generali, e ne ha domandato l'urgenza e ne ha dichiarato la necessità. Ma non pare strano che si vogliano creare nuovi posti da distribuire fra i deputati, e frattanto non si distribuiscano, ma si tengano disoccupati e sforniti per tanti mesi quelli che ci hanno?

Sarebbe anche questo un altro segno dell'uomo e dei tempi: dire una cosa e fare il contrario.

L'incertezza e l'esitanza nello scegliere i nuovi segretari, e il desiderio di rimandarne la nomina a novembre potrebbero fors'anco significare che il Ministero non conta su di una maggioranza sicura e compatta.

I 67 voti di maggioranza del 29 giugno non lo rassicurano abbastanza; ed ha ragione. Essi furono dati perchè, come pochi volevano restare a Roma a discutere i bilanci definitivi, così pochissimi volevano restarci o tornarci per assistere a una crisi ministeriale estiva.

Tutti hanno preso per motto le parole del Chiaves: — Arrivederci a novembre!

E a novembre il Ministero sa che la maggioranza sarà molto assottigliata; perciò vorrebbe riservare per allora l'esca dei segretariati.

Ecco la verità di questa questione.

TELEGRAMMI ITALIANI

ROMA, 9, *ore 9,55 pom.* — Oggi, come era stato annunziato, si è adunato la assemblea il Consiglio delle tariffe per le strade ferrate.

Presiedeva il ministro Genala.

Il ministro pronunciò un breve discorso di commento al *questionario*, su cui il Consiglio deve deliberare, augurando che i lavori del Consiglio siano per riuscire proficui.

Indi l'on. Genala si è ritirato dall'assemblea ed ha assunto la presidenza l'on. Perazzi, vicepresidente del Consiglio.

Venne data lettura del questionario.

Dopo di che l'assemblea procedette alla nomina dei singoli relatori.

Il Consiglio comincierà subito dal prendere in esame alcune proposte tendenti alla riduzione di tariffe per trasporto di viaggiatori e di merci.

Il Consiglio è riconvocato per domani.

— La *Capitale* dice che il ministro Coppino ha designato il prof. Carloni quale suo segretario nel Ministero della pubblica istruzione.

ROMA, 8, *ore 9,15 pom.* — La *Rassegna* insiste nel proclamare la necessità che Depretis nomini i titolari dei quattro segretariati generali vacanti. Dice che una troppo lunga vacanza di quei posti diminuisce il prestigio dei segretariati. Soggiunge che, con tali nomine, Depretis allargherebbe la base parlamentare, su cui si fonda il Ministero.

— Una recente sentenza del Tribunale civile di Roma condanna il pubblicista Gabilei, Costanzo Chauvet, direttore del *Popolo Romano*, nonchè il gerente di questo stesso giornale, ai danni e agli interessi a favore dell'avv. Maccaluso in base a una sentenza penale.

Tale sentenza penale veniva pronunciata a carico del Gabilei e del Chauvet per **libello famoso**, avendo il Gabilei telegrafato al *Popolo Romano* che l'avv. Maccaluso, tempo addietro, era stato condannato per omicidio commesso in persona di suo socero.

L'avv. Maccaluso domandava centomila lire di danni.

— Il nuovo teatro Nazionale della Compagnia omonima verrà aperto il 15 di questo mese. Ieri, nella sala del teatro, si è fatto la prova generale della illuminazione con splendido risultato.

— Il Consiglio dei lavori pubblici ha approvato l'appalto dell'armatura per la ferrovia Chivasso-Casale. Approvò pure i progetti di riforma delle tramvie Torino-Brusasco e Pinerolo-Perosa.

— *L'Italia* propugna caldamente l'abolizione delle quarantene per le isole; giacchè, osserva, si trova modo di eludere andando in Francia e di là imbarcandosi per la isola. Questo giornale dice che oggidì molti vanno in Corsica, donde partono per qualunque destinazione, evitando la quarantena.

— La *Tribuna* smentisce la notizia corsa della prossima conversione della Rendita, Assicura, anzi, che il ministro Magliani ne ha smentita l'idea.

— Depretis sta meglio. Oggi si è alzato da letto.

— Oggi il ministro Coppino è ritornato al Ministero, ristabilito dalle contusioni riservate trasportando nella sua caduta.

— Oggi, in seno al Consiglio per le tariffe ferroviarie, Genala ha deplorato l'assenza dell'on. Lazzati, trattenuto a Padova da lutto domestico, per la morte del padre.

Il Consiglio ha nominato cinque Sotto-Commissioni con incarico di studiare i singoli problemi.

— Il *Fanfulla* dice che il ministro Magliani ha deliberato di concedere un aumento mensile allo stipendio degl'impiegati straordinari del Ministero delle finanze, nell'attesa che intanto si approvi il nuovo organico.

— Depretis ha diramato una circolare a tutti i ministri, avvertendoli che, durante l'assenza del Re dalla capitale, tutti i decreti da sottoporsi alla firma reale dovranno inviarsi il martedì e il venerdì al presidente del Consiglio, il quale li trasmetterà a S. M. a Monza.

— La *Tribuna* deplora che la Commissione per la applicazione della legge sulla imposta fondiaria (perequazione) abbia nominato troppe Sotto-Commissioni e troppi Sotto-Comitati, i quali ritarderanno e confonderanno i lavori.

— La *Riforma* assicura che il ministro guardasigilli ha ordinato al procuratore del Re di procedere contro il comm. Casterina, direttore generale delle Gabelle, autore della nota circolare elettorale a favore dei candidati ministeriali.

ROMA, 10, *ore 7 ant.* — Eccovi nuovi particolari sulla seduta tenuta ieri dal Consiglio per le tariffe ferroviarie.

La Commissioni per gli esami dei quesiti, nominate dalla presidenza, sono composte così: per il primo quesito: Canella, Chizzolini, Marcheisini; per il secondo: Dolvecchio, Griffini, Vigoni e Paganini; per il terzo: Lazzatti, La Cava, Laporta, Ottolenghi e Cornetto; per il quarto: Miraglia, Frigo, Ellena, Lasino e Pavoncelli; per il quinto: Bertina, Philipson, Allievi, Braida e Mondilli.

Il primo quesito riguarda il caso fortuito della interruzione della linea ferroviaria e il modo di regolare in simile frangente il tasso dei trasporti; il secondo quesito consiste nella domanda: « Sino a qual punto si debba consentire alle ferrovie di fare, mediante tariffe ridotte, la concorrenza alla marina mercantile nazionale; » la terza questione è: « Se e quali mezzi e con quali criteri debba il Governo ordinare ribassi di tariffa, secondo la facoltà che gli attribuisce la legge; » nel quarto quesito si domanda quali criteri di massima debbano presiedere alle concessioni speciali e con quali condizioni di quantità; infine il quinto quesito consiste nella domanda: « Se e in quali casi si possa estendere una tariffa locale a stazioni o a linee non ammesse a fruirne. »

ROMA, 10, *ore 8,30 ant.* — Ieri è partito per Vicovaro l'on. Domenico Farini, ed là andrà a Subiaco, per quindi recarsi a Ginevra. Lo accompagna la moglie.

— Il *Popolo Romano*, contrariamente ad altre voci corse, dice che probabilmente Decrais, attuale ambasciatore di Francia presso il Quirinale, verrà trasferito a Vienna. Questa notizia è confermata dal *Moniteur de Rome*, il quale annunzia che il Decrais va a Parigi appunto per conferire col suo Governo a proposito di tale trasloco.

— Ieri Decrais ha avuto una lunga conferenza col ministro Robilant. Trattarono della Convenzione di navigazione.

— L'*Opinione*, discorrendo di questo trattato di navigazione, dice che l'Italia può accordare alla Francia la reciprocità del cabotaggio a vapore qualora la Francia accordi all'Italia la reciprocità del cabotaggio a vela.

— Ieri sera è partito da Roma l'ambasciatore austro-ungarico Ludolf. Va a Vienna.

— Ieri il Papa ha ricevuto in udienza solenne l'ambasciatore di Spagna.

— L'Ufficio centrale del Senato ha nominato relatore del progetto di legge pel riordinamento del Consiglio di Stato il senatore Finali.

— Dispacci particolari da Monza recano che è assai probabile che il Re vada a Venezia nel corrente mese.

NAPOLI, 9, *ore 11,40 ant.* — Stamane, con un ritardo di due giorni, è giunto da Massaua il piroscafo *S. Gottardo*.

Egli portava a bordo circa 800 soldati della guarnigione d'Africa, rimpatriati in seguito ai cambi fatti.

— Ieri dalla Dogana furono restituiti alla Società Africana i bagagli del povero Licata, trucidato colla spedizione Porro all'Harrar.

Le altre casse dei membri della spedizione Porro furono spedite a Milano.

Venezia, 9 (Ag. Stef.). — Casi 1, morti nessuno.
Brindisi, 9 (Ag. Stef.). — Casi 12, morti 8
Erchie, 9 (Ag. Stef.). — Casi 12, morti 4.
Francavilla Fontana, 9 (Ag. Stef.). — Casi 47, morti 41, di cui 17 dei precedenti.
Latiano, 9 (Ag. Stef.). — Casi 52, morti 29, di cui 4 dei precedenti.
Oria, 9 (Ag. Stef.). — Casi 4, morti 1.
Ostuni, 9 (Ag. Stef.). — Morti 2 dei casi precedenti.
Codigoro, 9 (Ag. Stef.). — Casi 8, morti 2, di cui 1 dei precedenti.

FIRENZE, 10, *ore 7 ant.* — Ieri sera è terminato davanti alla nostra Corte d'assise il processo contro quei due giovinetti sedicenni, Luigi Orlandini e Cherubino Necentino, che il 27 febbraio u. s. aggredirono nella sua casa di Lungarno Nuovo, palazzo Franzoni, il signor Abramo Guglielmo Perlitz, lo obbligarono a sottoscrivere una cambiale, lo legarono, lo percossero, producendogli nella colluttazione lesioni gravi.

I due giovinetti, ritenuti colpevoli di furto violento dai giurati, vennero condannati a sei anni di casa di forza e ad un anno di sorveglianza.

I giurati concessero le attenuanti, ma negarono che i giudicabili si trovassero nello stato di vizi non in coscienza dei propri atti e libertà d'elezione.

Il processo dei milioni.

(Servizio telegrafico particolare).

Udienza del 9 luglio.

ANCONA, 9, *ore 11,42 ant.* — Siamo alla terza udienza di questo famoso processo.

Stamane la seduta venne aperta alle ore 9 1/2. Nell'aula era la stessa folla di pubblico.

Il presidente, all'aprirsi della seduta, riprende l'interrogatorio di Andrea Lorenzetti, stato interrotto nella seduta di ieri. Gli domanda quali furono le relazioni da lui avute colla Argenide Governatori.

Il Lorenzetti risponde che conosce la Governatori da lungo tempo. Essa era una donna corteggiabile e corteggiata assai.

Siccome egli era pure amico del marito, Quirino Governatori, vedendo come l'Argenide mantenesse una condotta non irreprensibile, credette suo dovere d'avvertirlo. Il marito pareva non desse troppa importanza allo scappate della moglie.

« Dopo il furto — continua ad esporre l'imputato — l'Argenide mi invitò a passare a casa sua per un affare di premura. Io mi arresi all'invito, ed allora lei mi richiese di L. 2000 che mi disse avrebbero servito per trovare un difensore al marito, il quale si trovava, come si sa, in carcere. »

Egli, Lorenzetti, rifiutò la somma chiestagli, ed allora l'Argenide, per conquistarlo, entrò nuovamente in intimità con lui. L'Argenide in quel tempo era incinta. Egli suppone che la domanda del denaro fosse una ghiribizzata dell'Argenide per attirarlo nella rete ed attribuirgli la paternità del nascituro.

Il presidente domanda se questa relazione coll'Argenide cominciò nel maggio del 1878.

L'imputato, rispondendo questi suoi rapporti coll'Argenide, arrossisce, però conferma i fatti, rettificando alcune date.

Quirino Governatori, il marito dell'Argenide, durante la deposizione del Lorenzetti, smania di lui, si mostra grandemente agitato.

Il presidente vorrebbe muovere nuove domande al Lorenzetti sopra i suoi rapporti colla Governatori, ma questi dichiara che non risponderà altro.

Spiega come avvenne il sequestro fattogli di biglietti bancari per rilevanti somme.

Egli era in possesso di quei biglietti perchè gli erano stati affidati da varie Case commerciali colle quali egli era in relazioni d'affari.

Il presidente, non potendo ottenere altre risposte dall'imputato, ordina che siano letti i suoi primi interrogatori come risultano dai verbali.

A questa minaccia, il Lorenzetti si risolve a parlare ancora.

Espone quale fosse la sua situazione finanziaria e chiede di poter avere fra mani i registri della sua azienda.

Il presidente ordina allora che sia lasciato uscire dal banco degli accusati.

Il Lorenzetti si avanza nell'emiciclo, si appressa ad un banco ove sono i documenti del processo, e vengono messi a sua disposizione i registri di contabilità.

Venuto in possesso dei registri, il Lorenzetti, sempre parlando, li apre, li sfoglierà, li mostra ai giudici, ai giurati, agli avvocati, li compulsa pagina per pagina, va, viene, si dimena come se fosse un prestidigitatore.

Le spiegazioni finanziarie si prolungano fino al momento in cui il presidente concede il solito riposo.

Assicurasi da persone ben informate che il detenuto Tanghetini Oreste sia qui da tre o quattro giorni e che verrà sentito quale testimonio chiamato coi poteri discrezionali del presidente.

Udienza pomeridiana.

ANCONA, 9, *ore 4,45 pom.* — L'udienza è aperta alle 2,15 pom.

Segue l'interrogatorio di *Andrea Lorenzetti*.

Il presidente dice all'imputato che le accuse fatte contro di lui emersero anche da propalazioni del Governatori.

Viene infatti data lettura di deposizioni del Governatori, il quale accusa apertamente il Lorenzetti quale consigliatore del furto.

Lorenzetti nega.

Il presidente ricorda che la complicità di lui fu significata in lettere anonime.

Lopez afferma d'avere pur esso ricevuto di codeste lettere, ma di non ricordarne il contenuto.

Si legge una lettera anonima, che Bacciarelli riconosce per sua, e nella quale si minaccia la denunzia di vari fra gli attuali imputati ove non lo si paghi.

Alle ore 3 incomincia l'**interrogatorio dell'avv. Lopez.**

Il presidente riassume l'accusa. Mostra la famosa ricevuta, regolarmente bollata, della somma consegnata al Lopez dal Governatori. È un pezzetto di carta gialliccio.

Eccolo nel suo testo originale:

« Dichiaro io sottoscritto di ritenere presso di me in *deposito fiduciario* la somma di lire 973,800, di proprietà del sig. Quirino Governatori. Di essa somma ho l'obbligo rendere immediatamente conto ad ogni richiesta al Governatori, e non disporrò nemmeno in minima parte, se non in seguito a formale ordine del medesimo o di sua moglie. Mi obbligo sul mio onore, in mancanza, ad ogni sorta di conseguenze.

« Roma, 6 gennaio 1883. Avv. Tommaso Lopez. »

Lopez la riconosce.

Presidente. — Dunque, avete ricevuto questa somma?

Imputato. — Sì.

Presidente. — Come la ricevette?

Lopez comincia a narrare distesamente i fatti. Dice: — Sento il bisogno di dire alcune cose che sembreranno strane in questo processo. Non dirò per ora dei fatti turpi degni di polizia di Governi abbietti...

Presidente. — Qui non siamo per sentire concioni. In sostanza i denari li avete presi o non li avete presi?

Imputato. — Sì.

Presidente. — Narrate come. Parlerete come vi pare a suo tempo.

Lopez racconta come assunse la difesa di G. Governatori, associandosi nella difesa l'avv. Patroni. In quel processo egli vi rimise parecchie centinaia di lire, non essendo egli guidato da interesse.

Racconta con lunghi particolari l'incidente dei testimoni, sorto nel primo processo che lo fece venire ad Ancona. Attacca i rappresentanti della legge, che, minacciosi in tutte cose, non lo furono nè lo nascondono...

Il presidente, a questo punto, interrompe violentemente l'accusato.

L'avv. Fazio, difensore di Lopez, protesta e solleva un incidente. Dice: — Domando alla Corte se il presidente abbia diritto di impedire all'accusato di dire tutti quei fatti che stimano a rispondere alla domanda circa la ricezione del denaro.

Il presidente si mostra irritato.

Gli avvocati approvano il collega; il pubblico applaude al difensore.

Il presidente, vieppiù irritato pel contegno del pubblico, fa sgombrare la sala.

La Corte si ritira per deliberare.

Ore 5,30 pom. — Riapertasi la seduta, viene ripreso l'interrogatorio di Lopez.

Questi narra che, recatosi ad Ancona per incombenze professionali, fu avvicinato da una sconosciuta, il quale gli consegnò 73,000 lire da parte di Governatori. Più tardi, due altri sconosciuti si recarono, di buon mattino, al suo studio; gli consegnarono il resto della somma; egli fece la ricevuta e la consegnò a Quirino Governatori.

Così, dice, involontariamente, mi impelagai nella ricettazione.

Il presidente confronta queste dichiarazioni di Lopez con le dichiarazioni di Argenide Governatori, la quale affermò che il Lopez si era recato appunto ad Ancona a rilevare il denaro da un nascondiglio.

Nota consumatamente la contraddizione esistente fra le due deposizioni.

Lopez non crede che sia questo il tempo di rispondere.

Deplora il modo con cui furono fatti gli interrogatori.

Lamenta i maltrattamenti usati contro di lui. Dice che si aveva bisogno di sopprimerlo, perchè, all'indomani, avrebbe sollevato scandali nel processo Sbarbaro; ma, dice, il tempo opportuno farà il luce.

Il presidente e il procuratore contestano all'imputato ch'egli mai, intenzionalmente, si lamentò di vessazioni.

Lopez risponde che queste seguirono anteriormente alla loro venuta. Soffrì specialmente entro gli uffici della Questura di Roma.

Il pubblico, agitato, si abbandona spesse volte a rumori o ad applausi in ogni modo riprovevoli anche se dettati da sentimenti di pietà.

La seduta è levata alle ore 5.

BORSA UFFICIALE
10 luglio.

Consol. 5 0/0, decorr. 1° luglio Cont. del mattino in c. 99 45 — in l. 99 35 e 65 l.c.
Colla cedola del 6me — Corso medio d'ufficio 97 42 1/2.
Senza cedola — Corso medio d'ufficio 97 27.
Consol. 5 0/0, decorr. 10 apr. — C. del matt. in c.
Colla cedola del 6me — Corso medio d'ufficio 98 50
Senza cedola — Corso medio d'ufficio 97 20.
Hambro — Prezzo normale 90 —.
Credito Mobiliare Ital. — Contr. del matt. in l. 967 967 fine corr.
Fr. Banco Sconto e Sete — C. del matt. in c. 485 75

CAMBI	a vista		a fine	
Francia —	100 —	100 10	— —	— —
»	100 10	100 20	— —	— —
Svizzera	100 —	100 10	— —	— —
Londra	2 1/2 — —	— —	25 01	25 12
»	— —	— —	— —	— —
Id. lunga	— —	— —	25 14	25 17
Germania	4 0 — —		Loro. 122 3/4	123 —
			lunga 122 3/4	123 —

Sconto alla Banca Nazionale 4 1/2 0/0.
Sconto al Banco di Napoli 4 1/2 0/0.

Tribuna della Borsa. — 10 luglio — La Borsa di Parigi era ieri in serie ripresa fino dal primo momento.

Ecco i corsi d'apertura:

86 05 86 05, 110 75, 99 40.

Inglesi 102 7/16.

I corsi di chiusura erano sensibilmente migliori:

86 10, 86 17 1/2, 110 82 1/2, 99 52 1/2.

Inglesi 101 3/8.

I telegrammi particolari accennano a grande fermezza. La debolezza dei giorni scorsi veniva da disaccordi fra Russia ed Inghilterra a proposito dei porti di Batum; ma la contrarie poste dei due contendenti mettono un serio ostacolo al loro sfogo nella formazione dei due Imperi del centro d'Europa, e quindi, forzati a restituirsi tranquilli, lasciano libero la Borsa di seguire la loro tendenza naturale, che è quella del rialzo, appoggiato alla sempre crescente abbondanza di denari.

Ore 12.

La nostra Borsa d'oggi era animata da eccellenti disposizioni. Rendita e valori tutti ora ricercati e la tendenza dei prezzi era all'aumento. Si devono eccettuare i Mobiliari che a Genova ieri erano a 969, 974, mentre che qui, in seguito a molti realizzi, scesero a 966.

Rend. it.	99 65	99 80	Banca Sconto	437 50	438 50
Rend. o.	99 47	99 65	Credito Tor.	505 50	506 50
Banca Naz.	2260 —	2275 —	Fond. Ital.	350 —	349 —
Mobiliare	969 —	968 —	Immob.-Mil.	248 —	247 —
Banca To.	824 —	821 —	Immo. Cons.	295 —	293 —
Tiberina	680 —	675 —	Esquilino	250 50	249 50
Meridionali	732 —	730 —	Cartiera	451 —	450 —
Mediterr.	565 50	564 50	Veneta	295 —	nom. —

Parigi, 9 *(Bourse)* — 3 0/0 88 15 — Rendita italiana 99 52 — Meridionali 722 — Egiziani 383 81 — Spagnuole 2030 — Ottomane 515.

Telegrammi particolari commerciali

Parigi, 9 luglio *(sera)*.

			8	9
Cotone	10 marchi per cent.	Fr.	47 40	47 40
»	per agosto	»	47 90	47 90
»	pei 4 mesi ultimi	»	48 90	48 70
»	a 4 mesi da novembre	»	49 20	49 00
Zucchero	nazionale 88 lire (1)	»	30 50	30 70
»	raffinato sconto 1/2	»	106 —	106 —
»	bianco 3 disp.	»	33 20	33 60
»	id. a 4 mesi da novembre	»	35 30	31 30

Liverpool, 9 luglio *(sera)*.

Cotoni. — Vendita, generali balle 12,000, di cui per la speculazione 1000, e per la esportazione 11,000.

Mercato sostenuto.

Cotoni Indiani prezzi fermi.

Importazione della giornata 10,000.

Rapporto settimanale del mercato di Liverpool.

Cotoni. — Vendita generale della settimana balle 72,000, di cui per la speculazione 5000, per la esportazione 4000 e per la consumazione 63,000.

Importazione della settimana balle 69,000
Deposito » 619,000

Anversa, 9 luglio *(sera)*.

Petrolio. — Venduto balle 600.

Mercato calmo.

Segala — Venduto sacchi 30,000.

Mercato calmo.

Manchester, 9 luglio *(sera)*.

Cotoni filati e cotoni crudi.

Mercato con prezzi ben tenuti ai corsi precedenti.

Marsiglia, 9 luglio *(sera)*.

Frumento — Impegnato quint. 570
» — Venduto » 3000

Mercato calmo.

(1) Questo prezzo s'intende per kg. 150, tela perduta.

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO.
Mercato dei bozzoli.

Dispaccio telegrafico — Mercato del 10 luglio corrente.

39 35	—	—	—	—	21	27	26	24	23	19

Dogliani.

35 37	39 35	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Ultimo incanto, Mondovì-Breo.

41 50	3 31	—	—	—	—	—	—	—	—	—

NOTE PARTENOPEE.

Bivio di progetto — Omaggi — Litigio amoroso — Incidenti — Progetti svaniti — Speranze d'accordo — Il processo Conti — La lotta al primo Collegio.

Napoli, 8 luglio.

(N. L.) — Il progetto per il nuovo rione di Santa Lucia, nella cui esecuzione sono interessate varie Case bancarie torinesi, è stato mandato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici al Municipio di Napoli per subire delle modificazioni anche perchè questo progetto ha dato al Governo l'occasione di decidere una questione pendente da ventisinque anni fra esso ed il Municipio, cioè sul possesso della spiaggia del mare che bagna Napoli.

Questa questione è stata portata innanzi ai Tribunali e poi alla Corte d'appello, indi in Cassazione, per ritornare alle dette Corti non so ancora quante volte sia per incidenti che per massime, e sempre è rimasta nello stato primiero. Il Governo in base alla legge sulla marina mercantile sostiene che gli appartengono tutte le spiaggie del mare e che nessuno può mettere nel mare un sol palo o un pilone di fabbrica senza suo speciale permesso o concessione che sia. Il Municipio riconosce il principio generale, ma non per Napoli, ed in base di un rescritto di Filippo secondo, re di Spagna e di Napoli, dimostra come abbia il diritto uso di usufruire delle spiaggie che bagnano la città, dal Ponte della Maddalena al Capo Sarmiento presso Posillipo; e tale diritto gli fu confermato dal re allora regnante contro un pagamento fatto dalla città di un milione di ducati.

Però il rescritto parla di usufruire, colgere le particolari marittime, non di proprietà.

Questa vertenza, nei venticinque anni che dura ha dato luogo a molteplici incidenti; una volta le guardie municipali con la forza si opposero a che gli agenti doganali governativi senza permesso del sindaco costruissero delle gallitte sulla spiaggia. Un'altra volta furono le guardie daziarie ed i carabinieri che si opposero alla costruzione sul mare degli stabilimenti balneari estivi. L'ultimo incidente risonta a due anni or sono, quando il proprietario dell'*Hôtel de Rome* voleva fabbricare nel mare, ed il francese signor Dary chiese la concessione di costruire a Posilipo nel mare una grande rotonda con stabilimento balneario in fabbrica con *jetée-promenade*, come a Nizza.

La Capitaneria del porto inviò al Municipio le domande per essere affisse nell'Albo pretorio, giusta il disposto della legge, ed il Municipio si rifiutò all'affissione, che poi dovette eseguire per ordine della Prefettura; però, nel riunire le domande stesse con la relata dell'eseguita affissione, faceva tali e tante proteste che il Governo, impensierito, disse ai due chiedenti che era pronto a dare le chieste concessioni senza nessuna responsabilità nel caso di liti guadagnate dal Municipio.

Risultato fu che i due ritirarono la domanda, non volendosi esporre alle conseguenze di una lite, che, vinta dal Municipio, avrebbe potuto costringerli a demolire il già costruito. Aggiungesto che il signor Dary aveva pure versato la cauzione di L. 25,000, e queste sono tuttora nella Cassa dei depositi e prestiti, non potendosi svincolare per le mille difficoltà che oppone l'Intendenza di finanza.

Conseguenza pure di questa vertenza sapete poi quale è stata? È stata che Napoli non ha mai potuto avere dotata di uno stabilimento balneario decente come è il Pancaldi di Livorno ed altri di altre città d'Italia. Qualunque progetto vi è urtato contro il rescritto di Filippo II, in opposizione con la legge comune.

Il Ministero della marina ha cercato spesso di venire ad un accordo, specialmente nel tempo che l'onorevole Randaccio reggeva la Direzione generale della marina mercantile, sempre però inutilmente; oggi, in occasione del progetto per il rione di Santa Lucia, ha preso la palla al balzo e ne fa dell'accordo una condizione indispensabile.

Il Municipio ha dovuto accondiscendere a trattare, ed una riunione vi è stata presso il prefetto; in essa sono intervenuti il sindaco, l'avvocato erariale comm. Lessona, il capitano del porto ed il direttore dei porti e fari. La prima riunione ha dato frutti molto scarsi; bisogna sperare in una seconda, perchè ora tutti riconoscono che, se si vuole veramente fare qualche cosa per Napoli e renderla, come dovrebbe essere, una città estiva, è necessario farla finita con una vertenza la qual impedisce qualsiasi espansione dell'industria privata verso il mare e la spiaggia, che sono i punti più belli della città.

Vi ho parlato un po' più distesamente di questo litigio, sia per la sua importanza, sia perchè generalmente ignorato. Del resto di che altro scrivervi?

* * *

Il processo Conti traversa un periodo di rigorosa segreta istruzione. Debbo però aggiungervi che nella sua casa a Casoria si trovarono delle forti somme in biglietti già falsificati. Egli continua a dire in tutti i suoi rapporti con l'on. Morana e questi invece lo smentisce; parla di cassa sicura incaricato dalla pubblica sicurezza di scoprire dei falsificatori di biglietti e perciò aveva preso di lui quella macchina e quella carta colorata e filigranata. Che ci fossi insanni ad un nuovo processo Surigelli? Chi lo sa, quel che io so è che l'autorità giudiziaria agisce energicamente e con molta segretezza.

Il movimento elettorale sia politico per il primo Collegio, che amministrativo per la città, si accentua e si estende. Nel primo Collegio sono di fronte i due già detti, cioè l'on. di Belmonte ed il sig. Martinelli, entrambi limitati intelligenze, ma entrambi ricchi, la qual cosa ha impedito a qualche intelligenza di presentarsi candidato, perchè, senza molte migliaia di lire, come contrapporsi al Belmonte appoggiato dall'on. Grimaldi?

I due candidati hanno due programmi spiegati: uno costituzionale ministeriale, l'altro progressista-opposizione. Finora non si può dire quale dei due possa vincere, ma si può prevedere, senza tema d'errare che saranno pochissimi gli elettori che andranno a votare.

Il visto che ho scritto già sopra, vi dirò in altra mia del movimento elettorale amministrativo.

Ferrovia Basaluzzo-Frugarolo.

La Società della tramvia da Novi ad Orsara ha rassegnato all'Ispettorato generale delle ferrovie il progetto definitivo del 2° tronco della ferrovia Basaluzzo-Frugarolo, percorrente sui territori di Bosco Marengo e Frugarolo.

La costruzione del primo tronco della linea trovasi in avanzata; tuttavia, per non incorrere nella disposizione di dover sospendere il proseguimento dei lavori nel momento che la stagione si presenta più propizia, la Società predetta ha rivolto viva istanza all'Ispettorato generale perchè voglia compiacersi di promuovere la approvazione del progetto del secondo tronco nel più breve termine possibile.

DA GENOVA.

Le feste per lo scoprimento del monumento — Elezioni — Congresso oftalmico — Contrabbando — Furto franco — Furto audace — Il dottor Dupré e l'idrofobia.

9 luglio.

(P.) — Che sia scoppiata davvero la bomba? Ecco dunque le notizie ufficiali sulla inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II.

Il Re sarà a Genova immancabilmente il 25 corr. e vi si fermerà tre giorni; sarà accompagnato dall'on. Brin. Le feste consisteranno nella illuminazione del porto e delle principali vie della città, nelle regate nel porto, nei fuochi d'artificio in piazza Corvetto, ove sorge il monumento, e nella serata di gala al Carlo Felice, ove trasporterà le sue tende l'impresa che ne è al Politeama e dove si riprodurrà il tenore Masini. Avrà luogo anche in porto, grazie alle pratiche del nostro sindaco, la rivista della squadra che doveva farsi alla Spezia. Tutto fa presumere che le feste saranno grandiose e che Genova saprà rendere degna cornice al Padre dell'unità italiana.

* * *

Le elezioni comunali sono riuscite favorevolissime ai clericali. Nessuno ne dubitava. Di ben 12 mila elettori poco più di 2 mila accorsero alle urne; ciò che dimostra il poco interesse che la cittadinanza ha avuto in queste elezioni. Il risultato di questa inerzia è che gli illustri Cabella, Boccardo, Saccardi sono rimasti fuori perchè non erano sufficientemente clericali e la loro scienza avrebbe potuto far risaltare l'ignoranza di tante altre nullità che siedono in Consiglio. Davvero che si progredisce!

Giova però notare che quel primo della lista l'on. Tortarolo, deputato di opposizione.

* * *

Il secondo Congresso di oftalmologia avrà luogo nella nostra città nei giorni 4, 5 e 7 di ottobre.

* * *

A bordo del *Candia* della Navigazione Generale Italiana vennero sequestrati cinque colli di tabacco levantino ed alcuni pacchi di sigarette che erano stati nascosti non troppo abilmente nei segreti ripostigli del piroscafo.

* * *

I nostri commercianti insistono presso la Camera di commercio onde faccia pratiche per ottenere l'ingrandimento del punto franco e della Borsa, che ora sono insufficienti.

* * *

Un audace furto è avvenuto nella frequentata e preziosa via Orefici; i ladri, anzichè agli orefici, hanno diretto ai *dolci*, penetrando, mediante la scala in un cortile ad alcune rozzare, nel magazzino di pasticcere ivi già Romanengo, e rubando tanto denaro e merce per L. 5000. Il fatto ha destato sorpresa perchè è avvenuto in una strada che è sempre custodita dalle guardie appunto per i molti negozi di orologeria. Bella custodia davvero!

* * *

Il dottore Dupré, mercante nella nostra città e che da anni si è applicato allo studio della cura dell'idrofobia con felice successo, si è recato a Roma ove ottenne un colloquio coll'on. Depretis, al quale espose la sua proposta di impiantare in Genova un laboratorio per la opportuna cura. L'on. Depretis gli promise il suo appoggio.

Da Savona.

Il senatore Corsi — Elezioni amministrative — L'inchiesta in giro — Bagni.

9 giugno.

(Arrivo) — Il senatore Corsi — e non Canzi come si è stampato nella precedente mia — ritirasi fuori di pericolo.

* * *

Si lavora per le elezioni amministrative: si vuole che i clerico moderati abbiano deciso non partecipare alla lotta; i liberali hanno costituito il *Comitato dell'Unione*, che pare rappresenti di molto la *disunione* per ragioni non vuote di criterio da parte della minoranza del Comitato stesso.

* * *

Quando questa mia sarà pubblicata, la Commissione parlamentare per le elezioni avrà lasciato Savona dopo un esame di circa 250 testimoni. La Commissione parte domattina per Sassello. Domenica poi sarà a Cairo Montenotte.

Ia ultimo andrà in Albenga.

* * *

I bagni procedono male per l'incertezza del tempo. Ieri ed oggi abbiamo avuto acqua a temporale.

La sera del 17 il *Casino di lettura* aprirà le sue sale per la prima veglia in onore della colonia balneante.

REATI E PENE

Tribunale militare di Torino.

Insubordinazione.

Verzino Ignazio di Lodi, soldato nel 3° reggimento alpini, era imputato d'insubordinazione con insulti verso un caporale.

Il fatto avvenne in Barfonecchia nella sera del 1° giugno.

In quella sera il soldato Verzino, che era un poco ammalato, non aveva voglia di presentarsi con gli altri soldati alla chiamata serale e si rivolse al caporale Belmondo perchè lo dispensasse; ma questi gli rispose che non era tanto ammalato da non potersi presentare alla chiamata; al che il Verzino rispose di rimando, apostrofandolo con le parole: « Sei un vigliacco. »

Per queste parole gli fu fatta l'imputazione del reato per cui ieri venne giudicato.

Il Tribunale, ritenendo che quando pronunziò le parole era sotto l'agitazione della febbre che lo tormentava da due giorni, gli concesse la scusante del semi-morbo furore e lo condannò a quattro mesi di carcere col sofferto.

Presidente cav. Vacchetti; P. M. cav. Torre; difensore avv. Cibrario.

Un bersagliere ladro.

Bocca Pietro, soldato nel 5° reggimento bersaglieri, nello scorso maggio si trovava con la sua compagnia alle esercitazioni di tiro nel campo di San Maurizio, che era attendato in un baraccone. Nella sera del 21 rientrato nel posto dell'appuntato Mazzanini un portamonete contenente qualche lira che quest'ultimo aveva riscosso giorni prima da casa.

Cominciò il furto, si recò ad un terrente vicino e là buttò il portamonete.

Ritornato al baraccone, venne subito perquisito perchè il Mazzanini aveva già fatto rapporto e qualche soldato le aveva viste indirizzarsi verso il torrente.

Ma nella perquisizione nulla gli trovarono addosso; nel torrente non fu rinvenuto che il portamonete vuoto.

Rinviato al Tribunale sotto l'imputazione di furto, venne condannato a otto mesi di carcere.

P. M. avv. Torre; difensore avv. Chiappero; segretario-capo Alamote Curinasi.

Spendita di monete false.

Verdetto.

Il processo per la fabbricazione e spendita di monete false, che era fissato per tre giorni, venne svolto e finito in due udienze; e nell'udienza di ieri venne pronunciato il verdetto.

I giurati ammisero la piena colpevolezza di Varna e Frasuno e la complicità non necessaria di Arcuatti, concedendo le attenuanti a tutti tre.

La Corte condannò i primi due a dieci anni di lavori forzati e l'Avenatti a cinque anni di reclusione.

L'arcivescovo di Firenze in Tribunale.

Nel marzo scorso si parlava di un nuovo giornale che sarebbe sorto a Firenze in quanto di organo massimo del clericalismo fiorentino. Il giornale avrebbe avuto per titolo *La Concordia*, perchè ispirato a idee di conciliazione tra il Vaticano e l'Italia nuova.

Il primo numero doveva uscire nell'aprile, ma poi non se ne fece più nulla. Per questa mancata pubblicazione del giornale, e per altri motivi i signori Francesco Frati e Giovanni Pecciarini hanno citato in causa monsignor Cenconi arcivescovo di Firenze e il cav. Antonino Ciardi per rifacimento di danni, interessi, ecc.

SPORT.

Le iscrizioni pel Derby del 1889.

La Società delle corse di Roma ha pubblicato le iscrizioni dei puledri nati in Italia nel 1886 pel Derby Reale del 1889, con L. 24,000 di premio.

Le iscrizioni sommano a 62.

Il capitano Pagg, di Roma, ha iscritto *Lady Clare*, puledra baia, da *Scobell* e *Lady London* — *Shamrock*, puledro baio, da *Scobell* e *Roy Grace* — *Lord Charles*, puledro baio-scuro, da *Scobell* e *Bronze* — *Violet*, puledra baia, da *Serviett* e *Primula* — *Snowflake*, puledra baia, da *Scobell* e *Fiona* — *Blue Bell*, puledra baia, da *Scobell* e *Hungerford* e *Night Bell*.

La Razza di Caprile, di Firenze, ha iscritto: *Vespa*, puledra mora, da *Andred* e *Miss Irene* — *Andreola*, puledra baia, da *Andred* e *Temperance*.

Il marchese Fassati, di Milano: *Veritas*, puledra baia, da *Florian* e *Vitaline*.

Il principe Piero Strozzi, di Firenze, ha iscritto: *Bonbola*, puledra sauro, da *George Frederick* e *Bagatelle*.

Il sig. Giulio Venino, di Milano: *Dea*, puledra sauro, da *Balagny* e *Roy Blanc*.

Il conte Emilio Turati, di Milano: *Buona*, puledro baio, da *Royaumont* e *Arabie* — *Bella perenne*, puledro sauro, da *Beaumont* e *Belfry*.

La Razza di Sannaio, di Torino: *Illustrissimo*, puledro baio-scuro, da *Roy Rimont* e *Irene* — *Saltarello*, puledro sauro, da *Andred* e *Sensation*.

Banierj Galletti, di Pisa: *Proserpina*, puledra baia, da *Andred* e *Piccola*.

Il principe di San Mauro Potenziani, di Rieti: *N*, puledro baio, da *Scobell* e *Discours* — *N*, puledro baio, da *Scobell* e *Lady Clara*.

Carlo Guglielmo Plewlen, di Roma: *Rebellione*, puledro sauro, da *Cramoisi* e *Cuma* — *Black Bonnet*, puledra morella, da *Cramoisi* e *Nightcap* — *Mazzarese*, puledro baio, da *Cramoisi* e *Priestess* — *Queen o'Trumps*, puledra sauro, da *Cramoisi* e *Roman Princess*.

Lord Nameless, di Torino: *Catasto*, puledro baio, da *Flageolet* e *Fonebre* — *Errata Corrige*, puledro sauro, da *Charles I* e *Mischief*.

Ingegn. Antonio Martini, di Montefalcone: *Zaira*, puledra baia, da *Senator* e *Wirtha*.

T. Rook, di Pisa: *Andreana*, puledra baia, da *Andred* e *Orphaline* — *Pianosa*, puledra baia, da *Andred* e *La Gorgona* — *Carlisa*, puledro scuro, da *Andred* e *Terrania* — *Amor*, puledro baio, da *Andred* e *Julienne* — *Calafuria*, puledro sauro, da *Andred* e *Ballyna*.

G. Calderai, di Firenze: *Belarde*, puledro baio, da *Andred* e *Frangipane* — *Rubicano*, puledro sauro, da *Andred* e *Sanguere* — *N*, puledro baio, da *Glengarry* e *Outrade* — *Brudamante*, puledra sauro, da *Andred* e *Victor Jane* — *Bisarda*, puledra sauro, da *Glengarry* e *Bevigoli*.

Comm. Stefano Breda, di Padova: *Destino*, puledro sauro, da *Andred* e *Cordelia*.

Luigi Piazza, di Mortara: *Serena*, puledra baia, da *Leybourne* e *Norma* — *Aurelia*, puledra baia, da *Leybourne* e *Aura*.

Cav. Cesare Bertone, di Roma: *Sofonisba*, puledra sauro, da *Ars* e *Marinella* — *Nessa*, puledro baio, da *Adeling* ed *Europa* — *Delo*, puledro sauro da *Ars* e *Wilna* — *Amalia*, puledro baio, da *Scobell* e *Lady Annie* — *Faraone*, puledro baio, da *Adeling* e *Desdemona* — *Fabia*, puledro baio, da *Ars* e *Isolina III* — *Pirata*, puledro sauro, da *Ars* e *Lady Bentine*.

Gen. Agel, di Roma: *Rea*, puledra saura, da *Andred* e *Recpole* — *Egea*, puledra morella, da *Finngerford* e *Atala* — *Dandy*, puledro baio, da *Finngerford* e *Atala* — *Dandy*, puledro baio, da *Finngerford* ed *Eva* — *Tebro*, puledro, sauro, da *Finngerford* e *Flowiswdis* — *Pinio*, puledro baio, da *Finngerford* e *Blythesome* — *Ada II*, puledra saura, da *Finngerford* e *Manetta II*.

Sig. Giuseppe Bevoni, di Roma: *Ebe*, puledra baia, da *Scobell* e *Persiana*.

NOTIZIE

ITALIA.

NAPOLI.

Tragedia d'amore. — Una guardia di pubblica sicurezza della brigata Montesilvano, certo Leonardo Coppola, era in relazioni con una donna dimorante nel Comune di San Giorgio a Cremano.

Al Coppola venne fatto di sapere però, qualche giorno fa, che egli era tradito dall'amante, e, divenuto furioso pel tradimento col non si sarebbe mai aspettato, abbandonò la caserma, abbandonò il servizio, corse a San Giorgio a Cremano, e scagliatosi sulla infedele come una belva inferocita, la ferì gravemente e poi fuggì.

Il feritore venne arrestato dai reali carabinieri.

Una cassetta preziosa. — Verso le otto di mercoledì una conoscente fu chiamata non giovanetti che si trovavano a passare per la Loggia di Genova e, promettendo loro una mancia, li fu facilità a recarsi in un palazzetto lì accanto a ritirare da un pianerotto grosso pacco e subito. All'arrivo avrebbero detto che essi venivano da parte di don Gennaro Finelmore.

I ragazzi, in vista della mancia, fanno subito ognuno il commissione. L'uscio dell'abitazione si è aperto, due sono comparsi buono, dietro richiesta dei giovanetti, e consegnato il pacco stesso, e tutto parve che fosse proceduto, per dir così, senza disordine di sorta.

Ma a un tratto, mentre i ragazzi si allontanavano, parecchie ha voluto che i suoi commessi li accompagnassero, che vedessero cioè se proprio l'individuo, nelle mani del quale v'era consegnata la cassetta, era proprio don Giovanni Finelmore.

I tre commessi, saliti nella via, si sono accostati al seducente don Giovanni e gli hanno tolta dalle mani la cassetta, dicendogli:

— Caro amico, scusate, ma voi non siete don Giovanni. Date qua la cassetta.

L'altro non ha risposto parola.

Dopo un momento si sono uditi due colpi di rivoltella. Due carabinieri sono apparsi nella via, e alla loro vista quelli che avevan sparato ha cercato di ricoverarsi in un palazzetto.

Ma è stato arrestato lo stesso. È un ammanito pregiudicato di sezione Porto. Era l'uomo della cassetta.

PALERMO.

Bruciato vivo. — Martedì scorso i coniugi Sabilaci mettevano di buon mattino, Bocaditi-o, lasciando solo il loro figlio di detto Francesco, di anni 6. Quando ritornarono, trovarono il fanciullo in mezzo ad un mucchio di paglia che bruciava. Lo trasero subito di lì e lo condussero alla Spedali, ove, verso le 4, moriva. Il padre, nel trar fuori dalle fiamme il figliuoletto, riportò delle scottature, guaribili in 30 giorni.

VOGHERA.

Orribile assassinio. — Due contadini del limitrofo Comune di Corvino, giovanetti nei sedici anni, ritornavano dalla campagna, ognuno di un signore di questo luogo, dovendo essi a mietere il grano. Giunti in prossimità di Voghera, due di essi accelerarono maggiormente dall'altro, per recarsi a trovare a sua abitazione in altra vicina poco distante. Il compagno di lui, studiando il passo, andò ad appostarsi sulla strada per la quale l'altro doveva passare, e quando lo vide giù in sopra impr vvisamente saltandogli in gola e lacerandolo sodare e. Seguì la lotta. Dicesi che il movente del delitto sia il denaro guadagnato nella mietitura.

MONZA.

Terribili odii di campanile. — Fra i giovani terrieri di Cesano e di Cavenago, per le solite questioni di campanile, ce n'è buon sangue. Essi, per sfogare l'ozio ed umori, cercano le feste che domeniche scorse ricorrevano nei vicini paesi di Bellusco.

N lla mattinata della domenica una comitiva di giovani di Cesano, recati dalla festa in Bellusco, tornava dietro ai passi di certo Giuseppe Uggioni, giovane di 23 anni, di Cesano, e di suoi compagni Rinaldi Girolamo e Rinchi Enrico, si accostano in un campo di grano turco in vicinanza alla cascina Camuzzago, da dove, di sopra ne poco dopo dell'Uggioni e compagni, sono dagguato certo Villa Alfredo, anni 18, minacciandoli di morte in seguando e a sassi. Essi si diedero alla fuga, ma sopravvenuti dall'Uggioni, inseguendo e colpendo al suolo, fu aquell'atto dal Villa che gli avrebbe il colpo al fianco destro, ed abbandonandi di cosa se nella fosse, si fu via alla compagnia continuando la strada per ritirarsi al paese.

Ma come non bastasse tanta efferatezza, quella compagnia di giovani, entrati in Cesano con coraggio baldanzoso e provocante, sopravvenne lite con alcuni di quei terrieri. Ed ecco assumere già un carattere molto grave poichè uno di essi ne riceve un colpo di rivoltella contro certo Monti, che casualmente andò fallito perchè nel maneggiare l'arma ern ci cui a terra la capsula.

Il Villa e i suoi compagni vennero arrestati.

CO 10.

I capricci del fulmine — Una rondine allo spiedo. — Ieri, verso l'Ave Maria del 9, verso l'una e mezza, durante il temporale, un fulmine cadde sul tetto dell'osteria di Gnanna colpendo il parafulmine che protegge il palazzo.

Si verificò un curioso caso.

La corrente elettrica, invece una rondine e per capriccio straordinario la fulminò sulla punta del parafulmine, come su uno spiedo.

La povera figlia dell'aria non ebbe neppure una penna bruciata.

OCCIMIANO SUPERIORE.

(Nostro lettere particolari — 9 luglio).

Festa operaia. — Come già è stato annunziato, domani 10, avrà luogo in questo Comune l'avvenuta fusione di due Società locali in un solo Sodalizio, che inaugurerà il suo nuovo titolo sociale: *La Fratellanza Artigiana*. Contemporaneamente la Società femminile di mutuo soccorso celebrerà il 15° anniversario di sua fondazione.

Tal festa, o per l'armonia che regna fra le classi lavoratrici occhieppesi, e grazie massimamente al valevole appoggio prestato dall'egregio signor sindaco e da autorevoli personaggi del paese, dovrà riuscire splendidissima.

Il programma poi è molto attraente.

Infatti, basti accennare al Banco di beneficenza composto di ricchissimi oggetti quali gentilmente donati e di circa 500 oggetti con relativo premio di valore, ed al grandioso ballo pure di beneficenza, allestito nelle eleganti palestre, per indurre molti a recarsi dalla vicina Biella e dal paese limitrofo a godere di sì bella festa. Non mancheranno poi i fuochi d'artificio preparati da valente pirotecnico, ed una magnifica illuminazione del paese.

Conviene infine aggiungere che l'ingresso, tanto del banco che del ballo, sarà tenuto devoluto a beneficio dell'instituenda Cassa per gli operai inabili al lavoro.

VOLVERA.

(Nostro lettere particolari — 9 luglio).

L'evasione della tassa di dazio consumo. — A che da noi, come a Torino, è all'ordine del giorno la questione del dazio consumo.

Il 31 dicembre dello scorso anno scadeva il contratto per l'appalto della detta tassa, ma il sindaco non si curava di far rinnovare l'appalto, chè di far colgere detta tassa dalla stessa amministrazione comunale a mente degli articoli 37 e 118 della legge comunale e provinciale.

Si limitò invece a dare l'incarico alla guardia campestre di raccogliere i denari di questa tassa.

Avvenne quel che doveva avvenire, cioè un mondo di irregolarità, che sollevarono guai e proteste da nella popolazione che in Consiglio.

Per regolare meglio le cose si diede l'incarico della riscossione al segretario comunale, ma le cose non procedettero meglio di prima. Così ne avvenne che i lagni questa volta salirono fino all'autorità prefettizia, che si spera verrà compiersi e provvedere a dare una soluzione a questa questione.

MONDOVÌ.

Una vertenza. — Ci scrivono:

È stato pubblicato un foglio a stampa il quale contiene il verbale di una vertenza seguita di quasi giorni fra il barone Maurizio Rapa, professore del nostro Liceo, e il cav. avvocato Giacomo Viale a causa di parole ritenute oltraggiose da quest'ultimo, pronunciate contro il preside del Liceo, in questo verbale si narra come una partita d'onore, che veniva risolvere la vertenza, non abbia potuto aver luogo per causa impreveduta. Inoltre i mandatari del rag. Viale dichiarano che non può aver seguito la partita sull'altresì per il momento che il preside abbia a riferire il fatto all'autorità politica chiedendo interrogazione e pressante querela; che le parole del cav. Viale non contenevano offesa pel Corpo dei professori; che in ogni modo il loro primo si trova a disposizione del barone Rapa, ove questi ravvisi nelle parole dette offesa personale.

E Rappresentanti del prof. Rapa sono il capitano Luigi Thomilz e il prof. Alessandro Grimaldi; dell'avv. Viale, l'avv. Jacopo Calleri e l'avv. Giovanni Lampe.

Seguo il verbale con cui i quattro rappresentanti dichiarano esaurito il loro mandato, una dichiarazione del prof. Rapa, che nega assolutamente il premio presentata alla commissione ufficiale alla autorità politica e dichiara che fu ad onta chiesta anteriorizzazione di provvedimenti di muovere querela, e

CIAVENO.

(Nostre lettere particolari — 9 luglio).

Il servizio della tramvia. — Diverse ed i posti della linea percorsa dalla tramvia dell'ing. Coria, che tanti sacrifizi hanno fatti per ottenere questo celere e comodo mezzo di comunicazione, senza mai si trovano ricompensati dei loro sacrifizi.

Il servizio della tramvia è fatto in modo assolutamente improprio e deplorevole. Non solo si usano pel trasporto dei viaggiatori vetture indecenti, ma si cumulano merci e viaggiatori in uno stesso carrozzone, e qualche volta a perfin accade che coi viaggiatori si mettessero anche dei vitelli.

Oltre a ciò coi treni viaggiatori viaggiano spesso merci scoperti carichi di letame, con quanto grato dei passeggeri si può facilmente immaginare.

Per giunta, gli orari della tramvia sono combinati in modo così poco opportuno che certi treni devono fare luogo fermate ai passeggi a Bivio delle ferrovie di Susa e Milano.

Si spera che la Direzione della tramvia vorrà por rimedio a tutti questi inconvenienti, e ciò nel suo stesso interesse, poichè con un buon servizio si lavorerà sempre maggiormente i forestieri, in questa estiva stagione, a recarsi per gita od in villeggiatura in questi ameni paesetti.

CHIERI.

Elezioni amministrative. — Ci scrivono e la nostra città e nei Comuni e mandamenti va acquistando generale favore la candidatura dell'avv. Luigi Giordano a nostro consigliere provinciale, il quale ne ebbe prove nelle votazioni già compiute in alcuni Comuni.

L'avv. Giordano è persona di vasto ed elette ingegno, di carattere indipendente, di principii sinceramente liberali, oppure gode a buon diritto della stima di questa popolazione.

Qui parlasi ai altre più che fondata speranza che il nome dell'avv. Luigi Giordano sarà trionfante dall'urna e sarà proclamato consigliere provinciale dai mandamenti di Chieri, Moncalieri e Riva di Chieri, certi con ciò di avere un ottimo rappresentante nel Consiglio della Provincia.

« *Molti elettori.* »

CASALBORGONE.

(Nostre lettere particolari — 8 luglio).

Uragano e fulmini. — Un uragano pari a quello del dì di S. Pietro ha oggi di nuovo allagato il piano di questa campagna, senza grandine per fortuna; ma il fulmine volle una vittima nella persona di tal Bla. trama, mentre sulla porta di casa sua, al Zucco, stava osservando il temporale.

Il povero uomo è padre di numerosa famiglia.

ARTI E SCIENZE

Sabato, 10 luglio

*** Gazzetta Letteraria, Artistica e Scientifica.** — Sommario della materie contenute nel Num. 28, di sabato 10 luglio:

Due nuovi pezzi, di *Giuseppe Cimbalti*.
Realtà, racconto, di *Fulvia*.
Fra Paolo, di *G. Marcotti*.
Invito (versi), di *Piero Baronio*.
Scene Napoletane (Il Caffè del Buon Amici), di *Gaetano Miranda*.
La vera patria di Giovanni Caboto, di *Lucina*.
L'idroterapia, di *Ferruccio Rizzetti*.
Fra romanzieri e novellieri (Cordelia, Castelnuovo, Mesdini, Barattani, Maranzana), di *Giuseppe Depanis*.
Piccola Posta.
Giuochi — Scacchi.

*** Teatro Alfieri.** — Si annunzia per questa sera la beneficiata del tenore Mario Sadini. L'operetta scelta è la *Duchesse Matilde*, nel seguirà la *Bella Galatea*, del Suppè.

*** Teatro Balbo.** — Ricordiamo nuovamente che questa sera al Balbo si rappresenterà la *Maria*, *Antonietta*, del Giacometti, e si eseguiranno gli intermezzi sinfonici scritti dal Faccio, dal Giorza e dallo Stoppel. Trattandosi di un dramma che ha a protagonista un'attrice com'è Adelaide Tessero, e dell'occasione — assai rara — di udire qualche composizione del direttore della Scala, non dubitiamo che il pubblico accorrerà numeroso, come questa che di tutto cuore auguriamo.

*** Elena Lamiraux a Londra.** — La *Morning Post* ed altri giornali londinesi parlano assai favorevolmente d'Elena Lamiraux a proposito di una *matinée musicale* datasi nella sala del Lyric Club.

Ci rallegriamo con la giovane e brava violinista, che riesce a distinguersi in una città ove in questa stagione da ogni parte accorrono i concertisti, e vi riscuote il plauso di giudici severi ed autorevoli.

*** Avifauna italica.** — Con questo titolo un po' strano e ribassato il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha testè pubblicato sui tipi del successori Le Monnier un'opera che è di un indiscutibile interesse; l'elenco, cioè, delle specie di uccelli stazionarie o di passaggio in Italia, colla loro sinonimia volgare e con notizie più specialmente intorno alle migrazioni ed alla nidificazione, compilato dal dottore Enrico Hillyer Giglioli, per servire alla inchiesta ornitologica. Così, sotto la denominazione scientifica di ciascheduna specie di uccelli, si trovano annotati tutti le denominazioni volgari che i singoli dialetti italiani imposero all'uccello stesso. Un indice alfabetico rende facilissima qualunque ricerca.

Appendice della *Gazzetta Piemontese* (14)

ELENA

ROMANZO

DI

ANDREA THEURIET

— È vero, — soggiunge Tiffeneau; — nella pelle di quel timido s'annida un ambizioso, e riuscirà di certo un giorno o l'altro a far parte del Corpo legislativo... Ma zitto!... Credo che sia qui appunto.

Difatti il campanello ha dato un colpo, e un valletto introduce nel giardino il nuovo venuto, cui il signor Tiffeneau si affretta di presentare alla vecchia contessa.

Per quanto si può giudicarne a quel barlume crepuscolare, il signor di La Roche-Elie pare tanto scuro di figura che di abiti; coi suoi capelli ploventi, gli occhi rotondi e tristi, le fedine di color castagno che incorniciano una faccia olivigna, egli ha un non so che di melanconico e di posante. La fronte già corrugata, le palpebre stanche, le labbra imbronciate danno alla sua fisonomia un'aria di vecchiarello. Il contegno è insieme timido e impensierito; c'è in esso un misto di balordaggine e di saccigo dottrinario che ispira poca simpatia. Ciò non ostante, la signora des Réaux, che ha fatto molte attenzione al discorso del presidente Tiffeneau, esamina il giovane magistrato con benevolenza; poi, mentre il signor di La Roche-Elie parla colla contessa madre e il presidente, esso squadra nella sala dove si trova già sua figlia.

— Elena! — le susurra all'orecchio, tirandola in disparte; — presenteranno adesso alla contessa un giovane magistrato: il signor di La Roche-Elie. Se viene a parlarti, sii molto gentile, te ne dirò poi il perchè.

La ragazza guarda sua madre con occhi tanto fatti, abbozza un sorriso in cui c'è più stupore che defarenza e torna a frammettersi di nuovo nel crocchio rumoroso che circonda Delfina di Boiscoudray.

Elena ha raggiunto il diciannovesimo anno ed è nel fiore della sua bellezza; la veste di lana bianca che la panneggia come una statua antica, lascia ammirare la linea perfetta delle spalle, del busto e delle anche; gli abbondanti capelli rossi sono semplicemente attorcigliati ed appuntati in modo da non coprir la nuca e lasciare scorgere la forma del capo, le orecchie piccoline, delicate come labbi di perle; i ricciolini pendenti sulla fronte fanno un diadema d'oro fulvo al visino candido d'un purissimo ovale; sotto le sopracciglia fine ed arcuate gli occhi di smeraldo scintillano; le narici delicatamente modellate alla menoma emozione fremono; un sorriso alquanto beffardo increspa agli angoli le labbra rosse come la ciliegia e scopre a mezzo i denti bianchissimi un po' separati l'un dall'altro. Questa bellezza, di fresco sbocciata, toglie il primo grado alla avvenenza più materna e più studiata di Delfina di Boiscoudray. Eppure la contessa è assai seducente questa sera nel suo abito di raso nero ornato di trine bianche, sui capelli castagni che le fanno una cornicella di ricciolini sul fronte; ma si sobodora che un pochino di belletto ha avvivato il colore delle labbra e che la matita nera ha allargato un poco gli occhi.

La signora di Boiscoudray ostenta delle vezzose maniere da ingenua e un modo di parlare fanciullesco, che contrastano collo sguardo audace delle brune pupille e la famigliarità delle strette di mano che distribuisce ai giovani a seconda che la vengono a salutare. Fra gli ultimi venuti sono due già da tempo conosciuti da Elena: Filippo di Préfaille e Raimondo Descombes.

Filippo è sempre quel bel cavaliere che abbiamo veduto alla caccia colla contessa di Boiscoudray, ma la sua bellezza si è fatta più virile e la sua eleganza più squisita. Addentrato di molto nell'alta società, passando una parte dell'anno a Parigi, dove mangia e rende e capitale, egli abbandona del suo sfarzo la provincia e dà legge alla gioventù turrenese. I giornali dello *sport* citano di lui gli equipaggi di caccia e i cavalli da corsa; è affatto in voga e tutte le donne si scaldano il cervellino dei fatti suoi. Essendo fornito d'ingegno e più istruito di quanti bellimbusti lo circondano, egli seduce non solamente le mondane frivole della razza di Delfina di Boiscoudray, ma anche quelle d'indole riflessiva e più seria — Elena des Réaux per la prima.

Vedendolo entrare pochi giorni innanzi nella gran sala del palazzo Boiscoudray, Elena di subito n'era stata abbagliata. Quel giovane gentiluomo, ricco, favorito dalla natura, con gusti artistici, mille e tutti gli esercizi del corpo — di cui si raccontavano duelli e avventure galanti — di cui l'eleganza aveva un profumo di squisita distinzione — di cui i discorsi ailoravano tutti gli argomenti i più gravi come i più frivoli, senza cessar mai di essere ameni, senza accedere mai; — quel giovane gentiluomo le pareva l'ideale ch'essa da tanto tempo sognava. Quando uscì dal palazzo, dopo avergli parlato, Elena aveva detto fra sè: « Ecco l'uomo da cui vorrei essere amata; » e il domani essa aveva ripetuto a se stessa: « È lui che mi bisogna conquistare e sposare! »

E perchè no? La si sapeva bella e la forza delle sua attrattive l'aveva già esperimentata; aveva dello spirito e un nome aristocratico; perchè non potrebbe riuscire a gu

A titolo di curiosità, riceviamo poi da uno speccbi[etista] che le specie di uccelli che trovansi in Italia e che vi sono venute accidentalmente sommano a 443, delle quali 207 sedentarie, 93 estive, 36 invernali, 9 di passo regolare, 8 di passo irregolare, 28 di comparsa irregolare, 50 avventizie, e dubbiose.

Ed a questo proposito è assai interessante il Calendario ornitologico italiano per le migrazioni e per la nidificazione.

Per le migrazioni si hanno approssimativamente le seguenti cifre:

Luglio (2ª quindicina) — In arrivo, specie 12; in partenza, 4; in transito, 1.
Agosto — Arrivo, 27; partenza, 21; transito, 4.
Settembre — Arrivo, 49; partenza, 74; transito, 8.
Ottobre — Arrivo, 68; partenza, 47; transito, 8.
Novembre — Arrivo, 40; partenza, 8; transito, 1.
Dicembre — Arrivo, 10; partenza, 1.
Gennaio — Arrivo, 1; partenza, 3.
Febbraio — Arrivo, 5; partenza, 20; transito, 1.
Marzo — Arrivo, 61; partenza, 75; transito, 8.
Aprile — Arrivo, 39; partenza, 66; transito, 8.
Maggio — Arrivo, 57; partenza, 25; transito, 8.
Giugno (1ª quindicina) — Arrivo, 1; partenza, 2; transito, 8.

Per le nidificazioni si hanno approssimativamente le seguenti cifre:

Gennaio, 1 specie *(Cerosa corax)* — *Febbraio*, 7 — *Marzo*, 20 — *Aprile*, 114 — *Maggio*, 283 — *Giugno*, 188 — *Luglio*, 29 — *Agosto*, 6 — *Settembre*, 1 (*Turdus sylvatica* o quaglia tridattila, specie limitata alla Sicilia).

Nel computo tanto per le migrazioni quanto per le nidificazioni sono, ben inteso, ripetute le specie la cui migrazione o nidificazione dura vari mesi o si ripete in altre stagioni.

Lo spazio ci impedisce di soffermarci oltre su questa pubblicazione del Ministero dell'agricoltura, degna del più largo encomio e tale da far onore all'egregio naturalista che l'ha compilata.

★ **Libri nuovi.** — *Trattato teorico-pratico sulle malattie degli animali domestici*, del prof. R. Perroncito. — Questa nuova opera delio stimatissimo dott. Perroncito, professore alla nostra R. Scuola veterinaria, si raccomanda da sè ai medici-veterinari ed agli agricoltori.

Vi sono studiate tutte le principali malattie ed i vari metodi di cura, secondo le innovazioni e osservazioni delle diverse Scuole nazionali ed estere e dell'autore stesso.

Una parola di lode va pure data alla Casa Unione Tipografico-Editrice, la quale spesso non bada agli interessi materiali, pur di serbarsi la riconosciuta benemerenza sua nella pubblicazione di opere di generale utilità.

★ **Rivista di cavalleria.** — Il fascicolo di giugno, testè pubblicato, contiene:

Adesioni alla *Rivista di cavalleria* (VI elenco) — Ai nostri lettori — Le corse di Capua e la preparazione della cavalleria allo avanzamento, *A. Sindici* — I nostri cenni — Uno sguardo retrospettivo alla storia della cavalleria, Capitano *Bianchi D'Adda* — Il passaggio del Syr-Daria (Dalle *Revue Militaire de l'étranger*) — Ordinamento della cavalleria presso i vari eserci esteri, *G. Reghini* — È garantito la morva?, *A. Costa* — I giudici di campo e la cavalleria alle grandi manovre, Tenente-colonnello *H. De Renzis* — *Sport* militare — Sunti e appunti — Bibliografia — Parte ufficiale (Solleitino dello nomine) — Indice del secondo volume.

★ **Nuovo giornale.** — Col giorno 10 del corrente luglio uscirà a Firenze un nuovo giornale dal titolo: *La Stenofila*.

Esso sarà l'organo della propaganda stenografica e verrà pubblicato due volte al mese.

L'abbonamento costa all'anno L. 3; vi saranno premi annuali per gli associati.

Dirigersi alla tipografia Eredi Capucci, Firenze.

★ **Concerti di musica al pubblico.** — Domenica, 11 corrente, avranno luogo i seguenti concerti ai pubblici passeggi:

Corpo di musica municipale, dalle ore 1 alle 2 pom., sul Giardino Reale, col seguente programma:

Marcia.
Sinfonia in forma di Marcia - Meyerbeer.
Sulle rive del Danubio, valzer - Strauss.
Fantasia per Sax-horn contralto - Léon Chia.
Mazurka, *Sponsali* - Bonzi.
Fantasia su motivi dell'*Africana* - Meyerbeer.
Bile et Lait polka - Strobl.

Corpo di musica militare, dalle ore 6 1/2 alle 8 1/2 pom., sul corso Duca di Genova, antica piazza d'Armi.

CRONACA

Sabato, 10 luglio

Per l'illuminazione elettrica. — Sono a buon punto in via Garibaldi i lavori di collocamento dei nuovi bracci che dovranno sostenere le lampade elettriche per l'illuminazione di quella via, il cui servizio, come si sa, è affidato alla Società Gaulard e Gibbs, rappresentata dai fratelli Bollani.

I bracci sono foggiati con un certo gusto artistico e si avanzano per circa un terzo della larghezza della via.

Sono posti ad un'altezza intermedia fra i primi e secondi piani delle case e preferibilmente sui crocicchi delle vie perchè illuminino anche un tratto delle strade traversali.

In piazza Castello la medesima Società ha pure già condotto a termine le fondazioni per i quattro grandi fari che dovranno illuminare l'intera piazza.

Nel tempo stesso procedono pure i lavori di condutture, cosicchè si può sperare che per questo autunno il servizio d'illuminazione elettrica potrà entrare in attività.

L'altra Società rappresentata dall'ing. Burice è pure a buon punto nel collocamento della trasmissione senza che, se non è certo di artistico effetto, può essere però tollerata in considerazione della sua provvisorietà.

Così anche da questo lato si può sperare tra breve il compimento dei lavori.

Ancora la questione della visita al podere Melano. — Sopra questa questione già tanto dibattuta su queste colonne si giunge ancora la lettera seguente, che crediamo possa definitivamente chiudere l'incidente:

« Rivoli, 8 luglio 1886.

« Onor. sig. Direttore,

« Nella polemica sollevata dalla relazione degli allievi agrimensori del R. Istituto tecnico Sommeiller sulla loro visita alla Cascina Vecchia di Rivo, parmi che ancora qualcuno abbia il diritto d'interloquire, cioè il sottoscritto, il quale si vide, senza il suo esplicito od implicito consentimento e senza alcun dubbio contro sua volontà, trascinato in discussione. Se finora [illegible] a tutti, percio[illegible]

« Lungi da me il pensiero di muovere il più lontano rimprovero a quei compitissimi giovinotti, perchè è troppo palese il sentimento che li ha ispirati e troppo mi è cara nella gioventù; e di schierarmi fra protezionisti e liberi scambisti, di cui non mi occupo.

« Come proprietario, coreal, per quanto stava in me, di porre rimedio agli effetti veramente disastrosi dell'attuale crisi agraria, memore del detto: « aiutati che Dio t'aiuta, » e nulla più.

« Ciò che mi decido a scrivere questo poche righe è invece la lettera dell'ing. Patrucco, direttore generale dell'Associazione per l'irrigazione dell'Agro vercellese, nella quale unito a proposito, a parer mio, fa appello alla mia lealtà e mi fa credere agli occhi del pubblico poco meno che un ingrato dei benefizi ricevuti.

« Questi benefizi il contratto a cui sta del pari il diritto all'Associazione di non badare che agli interessi propri, senza curarsi dei danni che esso arrecasse al non associati, rammentando che esso è una società di speculazione e che fu istituito pel bene generale del Vercellese e non pel male di alcuno.

« Sono poi fermo nell'avviso che l'egregio ingegnere Patrucco non doveva interessare il pubblico in una questione privata, da risolversi soltanto fra gli interessati.

« Mi riesce di prendere di nuova cognizione del vero stato delle cose, dopochè chi avrà errato, avrà la lealtà di rettificare quanto di meno esatto fu riferito sui giornali.

« Gradisca ecc.

« *Devot.mo ser.re* G. MELANO. »

Solenne distribuzione di premi. — Mariedì, 13 corrente, si farà la solenne distribuzione di premi agli alunni del Collegio di San Giuseppe.

Giuoco del pallone. — Domani, all'8 pom., avrà luogo una brillante partita fra otto dilettanti torinesi.

Associazioni, Opere pie, Circoli. — Pubblichiamo:

Società fra parrucchieri. — Domenica, 11 corr., alle ore 2 pom., riunione dei soci per la nomina del segretario e per altre questioni urgenti.

Una caduta da cavallo. — Stamane, alle ore 8 1/2, sul corso Vittorio Emanuele avveniva una disgrazia che ricorda quella di cui fu vittima il generale Manè in via Roma.

Percorreva in quell'ora il viale, montando un bel cavallo sauro, il cavalierizzo signor Scolari.

Ad un tratto presso la chiesa dei Protestanti il cavallo, impauritosi di alcuni carri, si impennò e fece per gettarsi sul controviale.

Ma in quest'atto incontrò la famosa rozza *artificielle* messa a riparo dalle siepi che corrono lungo il viale, e per la puntura riportata si irritò ancor di più.

Lo Scolari, per quanto buon cavallerizzo, fu sbalzato di sella e cadendo a terra battè colla nuca sul terreno.

Il cavallo, libero del cavaliere, si pose a foggire e venne fermato poco oltre da alcune persone.

Il povero Scolari, che era rimasto privo di sensi, venne da alcuni accorsi adagiato in una vettura e portato alla sua abitazione che è in via Carlo Alberto, n. 43.

Non si conosce l'entità del male sofferto; si spera che non abbia dolorose conseguenze.

Società internazionale di truffatori. — Ieri si siamo occupati in cronaca di una società di truffatori in guanti gialli che teneva la sua sede in Torino, via Lagrange, n. 15, piano 1°, sotto il titolo di *Banca del Credito Popolare Italiano*.

Dalle indagini fatte dalla Questura di Torino si è venuto a scoprire che questa società aveva uno sviluppo addirittura internazionale di rapporti... per così dire commerciali. La società aveva un doppio scopo: il primo era quello di ricettare oggetti di furtiva provenienza da qualunque parte del mondo venissero (si trovarono persino oggetti rubati in China); il secondo, quello di collocare in Italia dei titoli di valori pubblici esteri falsificati. Come si vede, era un'azienda ben costituita e anche ben avviata.

Pensato che la Questura abbia arrestato questo commercio!

Dei tre capi della società arrestati, uno è torinese e due francesi.

Capitombola per le scale. — Uno scolaro a nome Coriando Giacomo, d'anni 15, recatosi in una casa di via Nizza, scivolò e cadde dalla scala della casa e si fece male ad una mano. Una guardia urbana lo accompagnò alla farmacia Lasagno, dove fu medicato.

Caduta d'un cornicione. — Mentre alcuni operai lavoravano ieri verso le 3 1/2 sul tetto della casa Masoero, in via Corte d'Appello, n. 3, si staccò un masso del vecchio cornicione e cadde rumorosamente sul marciapiedi.

Per fortuna non colpì alcuno, solo rasentò il capo di un signore.

L'udito di polizia municipale ha preso i necessari provvedimenti.

Gli amici dei marenghi. — Ieri narrammo in cronaca di una truffa commessa col solito raggiro dei marenghi nascosti in danno di certa Sandretti per lire 28.

Dietro le indicazioni del derubato e le più accurate indagini dell'autorità, il brigadiere di P. S. Grabbi, sunnominato da alcuni agenti, riuscì a far arrestare i due famosi truffatori.

I due briganti tenevano ancora indosso il portamonete involato; essi sono certi Grosso Gaetano e Tarditi Michele, entrambi ammogliati.

Sotto le ruote d'un carro. — Sulla strada di Francia in prossimità della barriera daziaria, un tal Cerutti Giuseppe se ne stava ieri, verso le ore 3 1/2 pom., seduto sopra un carro che egli stesso conduceva. Il cavallo, approfittando d'un momento di distrazione del suo padrone, cominciò il veicolo contro una robusta pianta, ed il Cerutti cadde a terra. Una ruota del carro, per disgrazia sua, gli passò sul corpo e gli produsse la frattura di una costola del lato sinistro.

Due guardie urbane con vettura pubblica fecero portare il povero lito all'Ospedale di San Giovanni, dove fu ricoverato. Il natalio ed il carro furono condotti a casa del Cerutti da un amico.

Da informazioni assunte stamane all'Ospedale risulta che il Cerutti versa in pericolo di vita.

Una palla in cuore. — Un tal Vanila Ferdinando, d'anni 28, orefice, abitante in via Silvio Pellico, tentò ieri, verso le ore 3 pom., di suicidarsi con un colpo di rivoltella al cuore.

Fu portato all'Ospedale di San Giovanni in cattivo stato, e la i medici riconobbero che il proiettile, attraversando il polmone, era uscito dalla schiena.

Scondudo dalla tranvia. — Sulla piazza Castello, ieri, verso le 11 ant., certa Stella Caterina, di anni, 23, venditrice ambulante di minuterie, mentre discendeva dalla tranvia a vapore proveniente da Pinerolo, in sorpresa da male improvviso e cadde al suolo. Una [illegible] con vettura pubblica la fece portare

Furto ed arresto. — Ieri il sig. Daneri Luigi, negoziante in via Roma, 7, denunciò il furto in sua danno di un *fardard* del costo di L. 8, ed indicò come sospetto autore del furto certo P. Giacomo, imballatore.

Riconosciuta la colpabilità del P., venne immediatamente tratto in arresto.

Arrestati: Dio per questione, uno per disordini, sette per ozio e vagabondaggio ed uno perchè contravventore all'ammonizione.

TELEGRAMMI ESTERI

NEUCHATEL, 9, *ore* 10,10 *ant.* — **Accidente ferroviario.** — A Convet, sulla linea, piccolo villaggio posto a 5 chilometri da Neuchâtel, nella valle di Travers, è avvenuto un disastro ferroviario. La locomotiva di un treno merci dal binario rovesciando alcuni vagoni.

I viaggiatori furono alquanto malmenati dalla scossa provata. Però non vi ha alcun morto, e solo tre di essi furono feriti un po' gravemente.

Parecchi non riportarono che leggere contusioni.

A la prima notizia dell'accidente vi era stato un po' d'allarme, tanto più che alcuni viaggiatori feggiti avevano esagerati i fatti, ma l'emozione si calmò tosto quando si conobbe come veramente stavano le cose.

Ai feriti furono portati solleciti soccorsi.

La linea venne tosto sgombrata dai vagoni rotti e scomposti.

Colonia, 8 (Ag. Stef.). — La *Gazzetta di Colonia* dice che il principe Luitpoldo ha abbandonato l'intenzione di visitare l'imperatore Guglielmo. La visita venne aggiornata allo scopo di risparmiargli eventuali fatiche. Il principe Luitpoldo avrà occasione di salutare l'imperatore nel prossimo suo passaggio per Monaco quando si recherà a Gastein.

Berlino 8 (Ag. Stef.). — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica la risposta del principe Luitpoldo alla lettera di condoglianza direttagli dall'imperatore di Germania. La risposta dichiara che l'imperatore dev'essere persuaso come anch'egli abbia la più ardente ambizione di mantenere e rafforzare le relazioni cordiali e intime che ostano felicemente esistono tra le Corone di Prussia e di Baviera pel bene della Germania.

Cardiff, 8 (Ag. Stef.). — La notte scorsa vi fu una rissa mentre si faceva la proclamazione del risultato dell'elezione. Circa cento persone, tra cui molte donne, rimasero ferite nel conflitto colla polizia.

PARIGI, 9, *ore* 9,20 *pom.* — **Un colpo di rivoltella alla Camera.** — Oggi a Palazzo Borbone è avvenuto un fatto gravissimo che ha destato la massima emozione.

La seduta della Camera era stata levata alle ore 6 pomeridiane, quando un individuo, dalle tribune del pubblico, tirò contro il presidente Floquet un colpo di rivoltella.

Il proiettile si conficcò nel muro due metri sopra il capo di Floquet.

L'individuo gettò poi nella direzione del presidente una lettera contenente lamentazioni incoerenti.

Egli è stato arrestato.

Si crede ch'egli sia pazzo.

Infatti, condotto alla Questura della Camera, continuò a dare risposte sconclusionate.

Il procuratore della Repubblica accorse tosto e sottopose a interrogatorio l'autore del tentato assassinio.

Questi dichiarò che era sua intenzione di ammazzare i capi della Repubblica che, a suo avviso, rovinano la Francia, e aveva principiato dal presidente della Camera.

L'agitazione nell'aula fu indescrivibile. S'udirono esclamazioni, grida, urli; i deputati si precipitarono rumorosamente nell'emiciclo e s'affollarono premurosamente intorno al banco della presidenza.

PARIGI, 10, *ore* 8,15 *ant.* — L'individuo che ieri tirò una rivoltellata contro il presidente della Camera dei deputati, e fu tosto arrestato, si chiama Giustino Cagna, ha 41 anni ed è nativo di Scolt nel dipartimento di Tarn.

Egli ha abbandonato la moglie a Gaillac, dove possedeva estesi vigneti, che gli furono distrutti dalla fillossera.

Oggi sarà sottoposto a un esame dei medici alienisti.

— Dispacci da Bucarest annunciano movimenti di truppe russe nella Bessarabia e nella Dobrugia. Questa notizia è assai inquietante, perchè dimostra l'intenzione della Russia di traversare la Rumania per recarsi sulla linea del confine bulgaro.

— Oggi Ferdinando Lesseps ha mandato alla Commissione pel taglio dell'istmo di Panama una lettera in cui prega Freycinet di ritirare il progetto di legge, aggiungendo che si indirizzerà, per la emissione delle obbligazioni di Panama, direttamente ai suoi 400,000 sottoscrittori delle sue due grandi imprese.

Londra, 8 (Ag. Stef.). — Assicurasi che Rosebery indirizzerà una nota alla Russia riguardo al porto di Batum. Il Governo inglese, al ricevimento della nota russa, farà esprimere a Pietroburgo la sua sorpresa per tale atto della Russia.

Londra, 9 ore 8 ant., (Ag. Stef.). — Eletti 251 conservatori, 80 unionisti, 191 ministeriali e 65 parnelliani.

Londra, 9 (Ag. Stef.). — Il corrispondente dello *Standard* di Vienna crede di sapere che la nostra [illegible] la Russia si impegnerà in una azione contro la Bulgaria, senza avere tentato prima di conchiudere un accordo su tale questione con i due imperi del centro. Le divergenze di vedute della Russia coi due imperi hanno perduto molto della loro gravità, e sembra ora probabile che avrà luogo un convegno fra Ems e Skiernievice, forse anche fra lo [illegible] i due imperatori.

Parigi, 9 (Ag. Stef.). — La Camera approva con 307 voti contro 247 [illegible] di 21,000,000 le proprietà non fabbricate; rinvia poscia alla Commissione il progetto del Governo per le imposte.

La seduta è levata.

Parigi, 9 (Ag. Stef.). — Il *Temps* smentisce la notizia che il Governo francese abbia intimato una nota al Vaticano circa l'atteggiamento del clero in seguito alla espulsione dei principi. Smentisce pure che il cardinale Jacobini abbia conferito in proposito coll'incaricato d'affari di Francia.

Parigi, 9 (Ag. Stef.) — Il Senato ha respinto con 153 voti contro 106 il progetto, approvato dalla Camera, che raddoppia i consiglieri generali nei cantoni oltrepassanti i 20,000 abitanti.

Londra, 9, *ore* 8,15 *pom.* (Ag. Stef.). — Elezioni politiche generali: 158 conservatori; 84 unionisti; 233 minis[illegible]; 85 parnelliani.

LUIGI ROUX, direttore.
ORESTE GIUSEPPE, gerente.

Sabato, 10 luglio.

ALPINISMO. — Sera d'onore del tenore Mario Sadini. — 1° e 2° atto dell'operetta *La Duchesse Madeline*. — *La Belle Gallise*, operetta.

[illegible], ore 9 — *Maria Antonietta*, dramma.

ARENA, ore 9 — *Nic-Nac*, commedia. — *La Società dei tredici*, farsa.

GIARDINO ROMANO. — Questa sera rappresentazione della nuova operetta in 2 atti *Il Podestà di Bergamo*.

[illegible] — Ieri 9 luglio letto, [illegible]

NATI 13, dei quali 8 maschi, 5 femmine.

MORTI. — Seppo Tommaso, d'anni 29, di Rubiana.
Barberis Giuseppe, id. 16, di Rocca dei Baldi, studente.
Martini Luigi, id. 68, di Cumiana, portinaio.
Cocco Giuseppe a. Gavino, id. 75, di Torino.
Carnino Stefano, id. 58, di Rivara, negoziante.
Cornaglia V. Lorenzo, id. 14, di Torino, calzolaio.
Rombaudo Antonio, id. 68, di Villarbasse, falegname.
Ferro Carlo, id. 53, di Caluso, calzolaio.
Gagliardi Bernardo, id. 71, di Rivoli, imballatore.
Borgo Francesco, id. 48, di Ravello Calabrese, bracciante.
Barbero Teresa n. Beltresi, id. 27, di Livorno Vercellese.
[illegible] 10 minori d'anni 7.
Totale complessivo 21 di cui 4 domiciliati 12, negli [illegible] 9, di [illegible]

[illegible] — Bollettino [illegible]
— Roma — 7 luglio — *Ufficio centrale di Parigi.*

La stagione è avversissima su tutto l'Ovest ed il sud d'Europa; una delle depressioni si estende dal nord della Spagna al centro della Francia.

Il barometro è basso dal nord del Golfo di Bothnia e qualche vento forte soffia sulle coste della Scozia; la pressione è relativamente elevata al nord d'Italia (765 mm.).

La temperatura è dovunque elevatissima.

Roma — 7 luglio 1886 — *Ufficio centrale di Roma.*

Mare 24 ore, barometro leggermente diminuito al nord; calmo altrove, venti deboli e vari, cielo sereno, temperatura aumentata al nord.

Stamane molte nuvole sul Piemonte, sereno altrove, venti deboli variabili.

Barometro a 763 mm. sulla valle del Po, a 765 al sud. Mare calmo.

TELEGRAMMI [illegible] *in Europa ed altrove, 7 luglio.*

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Pietroburgo	+17.0	+11.0	Madrid	+36.2	+18.2
Stoccolma	+22.1	+12.0	Lisbona	+24.0	+16.0
Christiansund	»	»	Trapani	+29.0	+18.0
Copenaghen	+20.4	+14.0	Venezia	+30.2	+22.8
Valentia	+1.4	+1.1	Milano	+33.4	+21.3
Varmoe	+27.2	+21.7	Torino	+29.1	+20.2
Bruxelles	+26.0	+15.9	Mentoliera	+32.2	+19.5
Amburgo	+21.0	+12.0	Genova	+27.0	+20.3
Cassel	+29.6	+12.0	Firenze	+31.8	+18.0
Francoforte	+18.0	+11.0	Roma	+31.4	+18.2
Ratisbona	+22.0	+12.0	Napoli	+28.6	+20.4
Harmastadt	+20.1	+10.0	Cagliari	+34.0	+18.0
Vienna	+23.0	+13.0	Palermo	+33.3	+15.2
Berna	+25.9	+13.6	Monaco	»	»
Parigi	+28.6	+12.4	Costantinopoli	+26.0	+15.
Bordeaux	+21.0	+12.2	Algeri	+29.3	+21.
Lesina	+23.0	+11.0	Tunisi	»	+18.0
Nizza	+29.0	+17.[illegible]	Alessandria	+30.0	+25.0

P. V. Denza.

OSSERVATORIO DI TORINO. — 9 luglio.

Altezza barometrica in mm. e gradi di temperatura:
9 ant. 734.5 — 3 pom. 731.1 — 9 pom. 731.4
Temperatura esterna al Nord in gradi centesimali:
+ 9.5 — +23.9 — +20.3
Tensione del vapore in millimetri:
13.2 — 12.3 — 13.6
Umidità relativa in cento:
79 — 55 — 75
Vento: calma — NE 2. — NE deb.
Stato atmosferico:
piovigina — s. n. n. — sereno
Temperatura estrema al Nord in gradi centesimali:
min. +12.0, mass. +26.[illegible]
Acqua caduta mm. 0,2 — Min. della notte del 10 +12.2.

BOLLETTINO ASTRONOMICO (tempo medio di Roma).
11 Luglio 1886. — Nascere del sole 4.14 — Meridiano 0.25 — Tramonto 8.1. — Nascere della Luna 3.50 sera. — Meridiano 9.35 sera. — Tramonto 1.21 matt. — Giorno della Luna [illegible].

Gazzettino d'affari.

PROVINCIA DI CUNEO. — *Fallimento.* — Il Tribunale di Cuneo ha revocata la sentenza dichiarativa di fallimento di Detto Giacomo fu Giuseppe, negoziante in drapperie in Cuneo.

Costituzione di Società. — A Dogliani si è costituita una Società anonima cooperativa denominata *Il Risparmio*, con lo scopo di procacciare credito ai suoi soci con la mutualità ed il risparmio mediante operazioni di Banco, escluse quelle di Borsa e speculazioni aleatorie. La quota è di L. 50, il numero dei soci illimitato. Durata anni cinquanta.

PROVINCIA DI NOVARA. — *Fallimenti.* — Il Tribunale di Biella dichiarò il fallimento di Orsa Giuseppe fu Pietro, carrettiere, di Candelo. Giudice delegato avv. Amedeo di Luchenal. Curatore provvisorio avv. Rendi Enrico. La chiusura della verifica dei crediti è fissata pel 2 agosto.

Costituzione di Società. — Ad Ivrea fu costituita Società commerciale collettiva fra i signori Frova Francesco, Rovellini Antonio e Somaglio Pietro per la fabbricazione ed il commercio di cappelli di feltro, sotto la Ditta Frova, Rovellini e Comp. Durata anni sei. Capitale L. 30,000. Sede Ivrea.

Fallimento. — Il 19 agosto al Tribunale di Palmanova (nuova Lumezzi contro Bazzanio) fissato il giorno di una pezza di terra vignata a Morgenzo, regione Barbuta, di ore 20 circa, per L. 420.

Asta. — Il 15 luglio al Municipio di Donnas asta per l'affittamento per un sessennio dall'11 novembre venturo della fontana Boccanico, di stare 40,06,70, in aumento al prezzo di L. 25 per ogni giornata, di are 38,10.

— Il 12 luglio al Municipio di S. Paolo Cervo asta per l'appalto delle opere occorrenti la costruzione di un edificio scolastico dell'importare presuntivo di lire 27,000.

Piccola Posta.

S. F. Torino. — 1) — Non si può discutere con altro giornale per [illegible] di [illegible]

BORSE E COMMERCIO

Parigi, 9

Mobiliare	220 80
Lombardi	114 75
Banca Anglo-Austriaca	114 50
Austriache	220 —
Parmi Marid. do	87 —
Ferrovie Nuove	310 —
Cambio su Parigi	5 05
Cons. italiano	99 —
Cambio su Londra	128 35
Rendita Austriaca	80 —
Id.	85 25
Lombarde	70 50
Obbligazioni ecc.	103 75

Londra, 9

Consolidato inglese	101 7/16
Rendita italiana	98 1/4
Spagnuole	60 1/2
Turco	14 5/8
Egiziani del 1871	73 1/2
Egiziane della Banca d'Inghil.	[illegible]

Berlino, 9

Mobiliare	446 50
Austriache	269 —
Lombarde	137 —
Cambio su Londra	20 41 5
Rendita Italiana	100 10
Mediterranea	118 60
Obbl. Regia Tabacchi	— —
Rendita Turca	14 70
Prestito Russo	— —
Prestito orient. Russo	91 —
Argenti, per mille	108 40
Dopo dieci	446 50
Id.	268 50
Id.	187 —

Londra, 9

Consolidato inglese	101 5/16
Rendita Italiana	98 3/8
Azioni fisi	44 3/8
Turco	14 5/8
Versamenti alla Banca d'Inghil. L. ster.	60,000
Ritirate dalla Banca d'Inghil. L. ster.	—,—

	Luglio 9	Genn.	Luglio 8	Genn.
Rendita italiana cons.		99 40	99 57	99 45
» » L. o.		99 55	99 77	— —
» » (5 0/0)		— —	— —	— —
Az. Banca Nazionale	2178	—	2185	—
» Credito Mobiliare	1161	—	— —	955 —
» Ferrovie Merid.	723	—	719-20	723 —
Obbligaz. Ferr. Merid.	— —		328 50	— —
Az. Ferr. Mediterr.	564	—	560 00 50	— —
Obbl. Ferr. nord Milano	— —		— —	— —
Az. Banca Toscana	— —		— —	1193 —
» Banca Gen. Roma	— —		633 —	— —
» Lanificio Rossi	— —		1180 —	— —
» Lanif. Campofilo	— —		226 —	— —
» Cotonif. Cantoni	— —		295 —	— —
» Nav. Gen. Ital.	— —		550 —	— —
Obbligazioni Firenze	— —		— —	— —
Az. Mediterr. Meridionali	— —		— —	95 97
» Meridionali Napoli	— —		— —	— —
Cambi — Londra - vista	25 24		— —	— —
» » lett.	25 25		— —	25 00
» Parigi - vista	99 90 97		— —	100 —
» lettera	99 95 100		— —	— —

TORINO — Mercati della legna e foraggi dal 5 al 10 luglio. Ecco il listino dei prezzi per mirlo:

Quercia	L. 0 40	a 0 43	med. 0 41 —
Faggio	» 0 40	a 0 42	» 0 41 —
Noce	» 0 37	a 0 41	» 0 39 —
Ontano	» 0 35	a 0 43	» 0 39 —
Pioppo	» 0 30	a 0 34	» 0 32 —

In tutto mir. 11.870.

Fieno	L. 0 65	a 0 85 med.	L. 0 75
Paglia	» 0 50	a 0 70 »	» 0 60

In tutto mir. Fieno 7 00. Paglia 7[illegible]

[illegible] — [illegible]

Specie in accomandita [illegible]			Condizione cattiva dello Stato in Torino Il Direttore G. Grimaldi.		
Qualità	Quot.	Valore	Qualità	Quot.	Valore
Organzini	—	233 —	Organzini	2	199 37
Trame	—	— —	Trame	—	— —
Greggia	1	1439 [illegible]	Greggia	5	581 73
Doppio greggio	—	— —	Doppio greggio	—	— —
Articoli diversi	—	— —	Articoli diversi	—	— —
Totale	[illegible]	1672 [illegible]	Totale	7	781 09
Id. nel mese	11	1669 [illegible]	Id. nel mese	30	

ANGIOLINA CAVALLI.

Ieri sera un numeroso corteo di parenti ed amici accompagnava all'estrema dimora la salma di **Angiolina Cavalli**; nel loro volti compresi e mestissimi, nelle loro parole di profondo compianto o di affettuoso ricordo, ben traspariva quanto amaramente fosse sentita la perdita di quella cara giovinetta che troppo presto rapita all'amore dei congiunti ed all'ammirazione di coloro che hanno onorama per le più sante virtù domestiche e culto per le più nobili qualità della mente e del cuore.

Dotata di animo eletto e cultissimo, di gusto squisito, per le arti belle, ma vi si era applicata con vera passione e con pari veramente intensità di studi sotto la guida di un esimio maestro, lasciando presagire che ben presto avrebbe acquistato un posto distinto nell'artistica carriera cui si era dedicata.

Tutti ricordano che all'Esposizione Nazionale 1884 emergeva, fra gli altri suoi pregiati lavori, il ritratto di sua madre, che, ammirato per virile esecuzione, riprodotto con tanta verità ed effigiava le venerate sembianze della virtuosa donna che è l'angelo custode di quella onorata famiglia.

Ed anche nell'ultima Esposizione della nostra Società Promotrice furono segno di meritati encomi i due quadri che l'Angiolina vi presentò (*In sella* e *Solitudine*), nei quali gl'intelligenti riscontrarono molta verità di effetto e solidità di esecuzione.

Non comprendiamo la grandezza del dolore che tutti provarono nel vedere così immaturamente troncata una sì preziosa esistenza, e di buon grado associamo le nostre lacrime a quelle dei desolati genitori, sperando che nelle simpatie profonde e nelle unanime compianto di quanti conobbero la diletta e virtuosa Angiolina troveranno essi qualche lenimento o conforto alla loro angoscia.

9 luglio [illegible]. C. C. I.

MONTECATINI
ACQUE MINERALI
(Cloruro-alcalico) Purgative, Deterssive e Ricostituenti
SORGENTI DELLO STATO
Tettuccio, Regina, Savi, Olivo, Rinfresco.
Efficacissime nelle malattie dello stomaco, fegato, milza, dissenterie, catarri-gastrici, ittericia, gotta, renelle, ed in genere nelle dispepsie d'ogni specie. L'uso frequente di uno o due bicchieri di Tettuccio o Regina il mattino, a digiuno, facilita e riorganizza le funzioni dello stomaco e degli intestini.
Le acque si spediscono durante tutto l'anno e si trovano anche presso le principali farmacie.
Gli Stabilimenti per la cura locale sono aperti dal 1° *maggio al 30 settembre.*
Dietro richiesta, l'Amministrazione spedisce *gratis* opuscoli sulle speciali proprietà d'ogni sorgente.
Deposito in *Torino* da *Castanzo padre e figli*, via Basilica e Piazza Castello, 19. — *Costa-Pozzo-Olivari*, Piazza San Carlo, 8, e via Barbaroux, 7.
[illegible]

Bagni di Mare in San Remo
Hôtel de [illegible]

LA TRACCIA DI SANGUE

ROMANZO
DI
HENRY CAUVAIN

Proprietà letteraria dell'editore Calmann Lévy di Parigi. Diritti di traduzione e di riproduzione riservati.

In quanto alla madre, a quella povera donna la cui vita era stata per tanti anni amareggiata dai più grandi dolori, nessuna parola vale ad esprimere la gioia che in quei giorni ella provava. Quando si vedeva nella sua piccola casa calda e pulita, ella credeva fare un sogno, e le avveniva spesso di passarsi le mani sugli occhi per assicurarsi che davvero non dormiva. E quando la sera, finito il lavoro, Giacomo saliva per cenare, e, dopo cena, seduto presso la lampada, leggeva ad alta voce un libro od un giornale, mentre ella lavorando, la buona vecchia alzava ogni tanto gli sguardi verso quel figlio, un tempo sua disperazione, ora suo più grande conforto ed unica sua gioia, e lagrime di consolazione le scendevano lungo le scarne guancie.

Un giorno Giacomo rimise a Patrick una lettera che un commissionario aveva portato in quell'istante.

« [illegible] che io vi parli subito.

« *Giovanna.* »

Patrick, inquieto e col presentimento di qualche sventura, salì in una carrozza e si fece condurre al *boulevard* di Clichy.

Quando entrò da Giovanna Lacedat, la fanciulla, molto commossa, gli porse la lettera segnente, che aveva poco prima ricevuto:

« Voi vi siete indirizzata alla Questura e mercè di farmi prendere. Ma non vi riuscirete. Però vi prevengo che se fate il minimo tentativo contro me o i miei amici, io farò con voi e i vostri una terribile vendetta. Ora siete avvisata. Rimanete tranquilla, o guai a voi. »

E quella lettera era firmata:

« *L'assassino di vostro padre.* »

III.

— Avete ragione d'essere inquieta — disse Patrick, un po' pensieroso, dopo aver letto quella lettera. — Siamo certamente stati seguiti; hanno scoperto i nostri rapporti con voi, e la nostra spedizione all'osteria della via Polonceau non ha fatto che dar l'allarme a quella banda di furfanti. Da tre giorni io ho sui miei passi un individuo che mi ha tutta l'aria d'essere uno dei loro. E, guardate, — egli aggiunse avvicinandosi alla finestra, — eccolo là, su quella panchina del *boulevard*; aspetta senza dubbio che io scenda per seguirmi ancora. Ah! ma, per Dio! se no la vedo di [illegible] dietro, mi volto e gli rompo le ossa!

— Vi ho pregato di venire da me per dirvi di quanto nuovo [illegible] proseguire l'opera [illegible] fanciulla con coraggi[illegible] una voglio che voi vi esponiate per me... Sarà forse meglio lasciare alla Polizia la cura di continuare la lotta contro quei pericolosi malfattori.

— Ah! [illegible]rina, — disse Patrick con tono di rimprovero — come potete parlare così?..... Dopo ciò che abbiamo fatto, e al momento di raggiungere forse lo scopo, non v'immaginate quanto ci rincrescerebbe di indietreggiare davanti a quell'anon

Municipio di Venaria Reale

A tutto il mese di luglio prossimo è aperto il concorso al posto di **medico-veterinario** in questo Comune. Stipendio L. 600 annue. Gli inclusi d'ogni e qualsivoglia vessillo in regola.

VENARIA REALE, 2 giugno 1886.

Il S. di Andorno
C. Martinetti. 2312

Incanto volontario

di **mobili**, lenzuoli ed altri oggetti.

Lunedì, 12 corr. e successivi, in **via Garibaldi, n. 15, piano 2°**, si venderanno in seguito a var. **mobili** ed oggetti.

C 2313

Incanto mobili

via Ospedale, n. 12, piano 2°.

Martedì, 13 corr. e successivi, si venderanno in **vendita** var. mobili in famiglia, consistenti in: **letti, cassettoni, armadi, sofà, sedie, tavole, arnesi di cucina**, ecc.

C 2321

Mobili antichi. Per ragioni di famiglia, — Presso il sig. CELLI, 2° Secondo, via Pomba, 3. 2182

Per i villeggianti.

Amasi a signorile villa, divisibili in **5 o 6** distinti alloggi, uno grazioso mobiliato ammobiliato, ampio giardino con grandi pergolati e viali ombreggianti, vista sul Po e sull'collina, si intende chiusa (cinta), acque minerali dalla sorgente fontanella e ogni altro conforto del posto bisogno. — Condizioni tutte possibilmente convenienti annuali e legislati.

Rivolgersi al signor SORRISO barriera di Casale, *Hotel Trattoria del Tramway.* C 2315

Per campagna.

Al 2° piano di 7 camere e cucina, decentemente mobiliati, in Savigliano di Sera. — Recapito presso la Farmacista. C 2307

Villa ammobigliata

d'affittare per la stagione estiva, di 7 od 8 camere, a 10 minuti dalla Stazione di Carmagnola.

Dirigersi dal sig. TENAGLIA, via Garibaldi, 2°, Torino. C 2309

A Bordighera (riviera ligure) affittasi elegante villino di nuova costruzione, situato in giardino, per la stagione estiva, completamente ammobigliato, con cucina a gas, biancheria.

Scrivere alle iniziali **H 1619 T.** all'*Ufficio di Pubblicità* Rassenstein e Vogler, *TORINO.*

Appigionasi

in **via Consolata**, pel prossimo:

Locale di 10 camere per stabilimento, laboratorio o magazzeno.

Alloggio di 5 camere con ammezzato.

Per **1° ottobre** e anche prima:

Appartamento di 12 camere, ampi locali, piano nobile — Scala e ascensore. 2192

D'affittare

con S. Mart no Se V. Porta Susa:

Alleg. per 6, 6, 8 e 9 camere. **Locali** al piano terreno. 2214

Elegante palazzina con grande giardino da vendere anche con piccola Trasporto sul luogo. — Rivolgersi all'orologeria **Cena**, via Nizza, 18. 213

Da vendere pulendina nuova in città. Torino Borgo Po via Ap. rd. C 4

Si vende, si affitta

o si dà a mezzeria

PER IL PROSSIMO SAN MARTINO

Tenimento detto *Monastero*, di buon luogo, nei territori di Castagnole P., Vezzi e Scalenghe della superficie di e. L. 136,40, pari a n. 358 di cui 100 circa di prato. — Rivolgersi L. Berrino, via dei Fiori, 33, *Torino.* C 2325

Da vendere in Rivoli

Il fu **Villa** in sezione Borgo Nuovo. Dirigersi via Garibaldi, num. 6, piano 1°, *Torino.* C 2316

TERRENO fabbricabile 50 mq e **casa** di vendere. Corso Regio 3. C 2451

Da rimettere

Drogheria con **vendita di Liquori**. Rivolgersi alla Ditta Scotti e Riccio via Stampatori, 6, *Torino.* C 425

Carte geografiche.

Tutte le **carte geografiche, orografiche, topografiche ecc.**, pubblicate dal *Corpo di Stato Maggiore* e dall'Istituto *geografico militare*, come pure tutte le **carte murali**, e **atlanti** di Geografia antica e moderna, e tutte le altre fatte ecc. in Italia G. B. MAGGI, si trovano da

Crespi Carlo
via Lagrange, n. 2, **TORINO.** 216

G. PARVIS

CAIRO (Egitto)

Mobili, Stoffe e Bronzi

articoli

IN STILE ORIENTALE

Deposito via Orto Botanico, 2,

TORINO. 201

L. Caprile

continua la **fabbrica** di **pompe** e **macchine** a vapore della ditta *Dekor e C.*, via Buniva, n. 41.

Si cerca

per vivere per uso piccola famiglia in Torino un **tenue** dai 30 ai 60 mila, ben posto e redditizio senza impieghi, anche affittabile; qualche cognizione **cavallina** e di **giardinaggio**, che si abbia qualunque lavoro materiale. — Indispensabile ottime lettere. — Scrivere alle iniziali **H 2430 T.** *Ufficio di Pubblicità* Rassenstein e Vogler, *TORINO.* 223

Casa di commercio

cerca rappresentanza od anche deposito di oggetti facilmente trasportabili.

Scrivere N. 7 o 2345, *Uff. di Pubb.* **Rassenstein e Vogler**, *TORINO.*

In Pollone-Biella

si affitta per una o più stagioni estive, un alloggio di **7** stanze e decentemente ammobigliate, cucina e relativi accessori, con annessa scuderia e portineria, spaziosa corte e piccolo giardino. — Recapito in *Pollone*. Alle stesse del Caffè Restaurant in Torino di portavia corso S. Martino, n. 2. C 247

SERVIZIO CUMULATIVO

Tramvia Torino-Leyni-Volpiano-Rivarolo-Cuorgnè-Castellamonte-Pont. 2035

Partenze da Torino		Stazioni	Partenza dei treni				Arrivi a Torino		Stazioni	Partenza dei treni			
1ª cl.	2ª cl.		Antimeridiane		Pom.		1ª cl.	2ª cl.		Antimeridiane		Pom.	
—	—	Torino P.N. p.	6 05	8 37	10 37	2 3	5 50		*O. p. Cuorgnè*			Per.	
—	—	Leyni	6 12	9 33	1 33	1 22	6 06		Pont p.	1 —	—	—	12 55	—
1 —	1 20	Volpiano	7 18	9 38	11 38	3 12	7 12	3 10	2 15					
1 —	1 —	San Benigno	7 23	10 3	2 —	3 57	7 17			*O. p. Rivarolo*				
1 —	1 20	Bosconero	7 33	10 15	12 12	4 12	7 27							
1 05	1 4	Feletto	7 44	10 21	12 21	4 18	7 38	2 54	1 75	Rivara	1 25	—	—	—	1 35
1 15	1 30	**Rivarolo**	7 53	10 33	12 30	4 27	7 55	3 03	2 —	San Giov. B.	1 50	—	—	—	1 5
1 35	1 65	Salassa	8 17	10 56	12 54	4 50	8 4	3 03	2 —	**Castellam.**	1 50	—	—	1 45*	—
1 60	1 7	Valperga	8 20	11 —	1 —	5 —	8 8	3 03	2 —	Agliè	1 05	—	—	—	1 1
2 25	1 75	**Cuorgnè**	8 34	11 14	1 16	5 12	8 22	2 71	1 75	**Cuorgnè** p.	1 12	8 01	11 50	2 10	5 34
		Ore fr. Rivarolo		Pont				2 50	1 70	Valperga	1 21	9 —	11 50	2 21	5 45
1 05	1 —	Agliè a.	1 45	—	—	—	8 4	2 13	1 50	Salassa	1 36	9 13	12 2	2 32	5 52
1 05	1 —	Castellam.	8 55	11 35	—	—	8 40	1 9	1 4	**Rivarolo**	1 50	9 20	12 30	2 50	6 10
1 05	1 —	S. Benigno	9 35	—	—	—	9 20	1 03	1 2	Feletto	0 58	9 43	—	3 5	6 25
1 05	1 75	Rivara	9 10	—	—	—	9 7	1 13	0 75	Bosconero	0 47	9 54	—	3 14	6 34
		Ore fr. Cuorgnè						1 03	0 20	Volpiano	0 35	10 10	12 50	3 31	6 5
1 10	2 15	Pont (Canavese)	9 30	—	—	—	9 45	—	—	Leyni	0 5	10 33	1 23	3 51	7 17
								—	—	Torino	7 35	11 28	2 21	4 03	8 13

* Nei giorni festivi non hanno luogo le partenze per Pont alle 12,5 e da Castellamonte alle 1,45 e negli stessi orari da quelle in partenza da Pont alle 4,2 e da Castellamonte alle 5,2 pom.

Coincidenze d'andata fra Leyni, Lombardore e Rivarossa.

	Antimeridiane		Pomerid.	
Part. da *Torino*	5 05	8,37	1 1,37	2 31	5,56
Arriva *Lombardore*	7 05	10,30	12,30	4 05	7 48
Id. a *Rivarossa*	—	11 33	—	—	8,31

Fermate facoltative. — Nuova Chabod (k. 3) — Ostaria Rocca (k. 3,7) — Trattoria di Pont. Stor. (k. 4,5).

Orario Ferrovia Torino-Rivoli

Percorrenza in mezz'ora.

Partenza da TORINO *ore ant.* 5,40 - 6,40 - 8,40 - 10,05 - 11,10 — *Pom.* 12,50 (festivo) - 2,10 - 2,50 (festivo) - 4 - 5,35 (feriale) - 6,05 (festivo) - 6,25 (feriale) - 7,50 - 9,30 (festivo).

Partenza da RIVOLI *ore ant.* 6,30 - 6,48 - 7,40 - 8,30 - 11,17 — *Pom.* 12,05 (festivo) - 1,10 (feriale) - 1,40 (festivo) - 3 - 4,55 - 7 - 8,45 - 10,20 (festivo).

Tramvia Torino-Venaria — Partenze da TORINO *ore ant.* 5,45 - 6,25 - 7,30 - 8,10 - 8,42 - 9,23 - 10,05 - 10,37 - 11,10 — *Pom.* 12,47 (feriale) - 1 (feriale) - 1,40 (festivo) - 2,50 - 3,30 - 4,10 - 4,50 - 5,35 - 6,13 - 6,55 - 7,35 - 8,20 (festivo).

Partenze dalla TESORIERA *ore ant.* 6,01 - 6,55 - 7,30 - 8,20 - 9,01 - 9,41 - 10,21 - 10,53 - 11,20 — *Pom.* 1,16 (feriale) - 2,26 (festivo) 3,06 - 3,46 - 4,28 - 5,06 - 5,50 - 6,34 - 7,11 - 8,07 - 8,44 (festivo).

NB. Nei giorni festivi la tramvia farà una corsa a Rivoli in partenza da Torino alle ore 12,45 pom. con ritorno da Rivoli alle ore 1,40 pom. Si fanno abbonamenti a partire dal 1° e dal 16° giorno d'ogni mese; *tramvia* in coincidenza colla ferrovia da e per Alpignano, Avigliana, Valle Susa e Rivalta.

Una caldaia di locomotiva ancora in buono stato, da vendersi. 1915

Tramways Torino-Settimo.

Servizio senza cambiamento di vetture.

Torino (piazza Emanuele Filiberto) Settimo-Rivarolo-Cuorgnè

Biglietti d'andata e ritorno a prezzo ridotto valevoli per **due** giorni e per **tre** quando uno festivo.

Partenze da Torino — *ant.* 6,8 — 8,55 — 10,5; — *pom.* 2,49 — 6,9

Arrivi a Torino — — *ant.* 7,36 — 11,15 — *pom.* 2,10 — 4,35 — 7,55.

I biglietti per questo servizio si distribuiscono esclusivamente nella vettura d'arrivo da Emanuele Filiberto. 10. 2016

Orario Ferrovia Torino-Rivoli

Percorrenza in mezz'ora.

Partenza da TORINO *ore ant.* 5,40 - 6,40 - 8,40 - 10,05 - 11,10 — *Pom.* 12,50 (festivo) - 2,10 - 2,50 (festivo) - 4 - 5,35 (feriale) - 6,05 (festivo) - 6,25 (feriale) - 7,50 - 9,30 (festivo).

Partenza da RIVOLI *ore ant.* 6,30 - 6,48 - 7,40 - 8,30 - 11,17 — *Pom.* 12,05 (festivo) - 1,10 (feriale) - 1,40 (festivo) - 3 - 4,55 - 7 - 8,45 - 10,20 (festivo).

Tramvia Torino-Venaria — Partenze da TORINO *ore ant.* 5,45 - 6,25 - 7,30 - 8,10 - 8,42 - 9,23 - 10,05 - 10,37 - 11,10 — *Pom.* 12,47 (feriale) - 1 (feriale) - 1,40 (festivo) - 2,50 - 3,30 - 4,10 - 4,50 - 5,35 - 6,13 - 6,55 - 7,35 - 8,20 (festivo).

Partenze dalla TESORIERA *ore ant.* 6,01 - 6,55 - 7,30 - 8,20 - 9,01 - 9,41 - 10,21 - 10,53 - 11,20 — *Pom.* 1,16 (feriale) - 2,26 (festivo) 3,06 - 3,46 - 4,28 - 5,06 - 5,50 - 6,34 - 7,11 - 8,07 - 8,44 (festivo).

NB. Nei giorni festivi la tramvia farà una corsa a Rivoli in partenza da Torino alle ore 12,45 pom. con ritorno da Rivoli alle ore 1,40 pom. Si fanno abbonamenti a partire dal 1° e dal 16° giorno d'ogni mese; *tramvia* in coincidenza colla ferrovia da e per Alpignano, Avigliana, Valle Susa e Rivalta.

Una caldaia di locomotiva ancora in buono stato, da vendersi. 1915

Tramways Torino-Settimo.

Servizio senza cambiamento di vetture.

Torino (piazza Emanuele Filiberto) Settimo-Rivarolo-Cuorgnè

Biglietti d'andata e ritorno a prezzo ridotto valevoli per **due** giorni e per **tre** quando uno festivo.

Partenze da Torino — *ant.* 6,8 — 8,55 — 10,5; — *pom.* 2,49 — 6,9

Arrivi a Torino — — *ant.* 7,36 — 11,15 — *pom.* 2,10 — 4,35 — 7,55.

I biglietti per questo servizio si distribuiscono esclusivamente nella vettura d'arrivo da Emanuele Filiberto. 10. 2016

Nel Convitto dell'Istituto

tecnico-commerciale **Facoli**, Torino, via Pisa, n. 7. Corso elementare, superiore e magistrale. — Vi si accettano anche signorine che frequentano studi liceali e universitari.

C 2314

Bagni di Mare in Nervi

Riviera di Levante.

Fermata di tutti i treni diretti.

Hôtel Victoria con stabilimento giardino ben ombreggiato, vicino alla spiaggia, adatto per famiglie con bambini. — Pensione a prezzi moderatissimi. — Si abbassa **palanzine** ammobigliate.

C 2302

Pensione della Prateria

vicino ai Bagni d'Yverdon

da L. 4 a più al giorno.

Situazione piacevole — Passeggiate ombrose. 2385

TRAFORO 58 macchine diverse, 2891 disegni differenti. Assicelle. — Immensa collezione di ritratti ed ornamenti.

PREZZI MODIGISSIMI.

Il Traforo pratico

la più ricca collezione di disegni, 20 cent. al foglio. Per provinole. — **Numero di saggio** *gratis*. - J. SIBIN n. 6, via Carrozzai, Torino. 1820

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Fabbricato a FRAY-BENTOS (Sud-America)

10 MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE 10

Genuino soltanto, se ciascun vaso porta in inchiostro azzurro la segnatura di *Liebig*

Deposito in MILANO presso ***Carlo Erba***, Agente della Compagnia per l'Italia, e presso la Filiale di ***Federico Jobst***, e dai principali Farmacisti, Droghieri e Venditori di commestibili.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

E IMITAZIONI DELLA ETICHETTA E CAPSULA

106

Ghiacciaie trasportabili

del miglior sistema, da regalare a giardini e pubblici esercizi Sorbettieri, bagni, doccie, ecc.; in più grandiose scelte in birlocce e calessini

di **Carlo Sigismund**, 28, corso Vittorio Emanuele, *Milano.* **Torino**, via Santa Teresa, n. 20. *Cataloghi a richiesta.* 2418

Instituto Rota.

Cilindri adatti a contenere qualsiasi erata riduttibile. — Piazza Carlo Felice, n. 7, e via Lagrange, n. 40, Torino.

Catalogo gratis. 16

NUOVO

AROMA D'ACETO

igienico ed economico

per fabbricare con sola acqua eccellente aceto rosso e bianco.

Dose per 50 litri, L. 3. Per 25, L. 2. Per posta, cent. 50 in più.

Dirigere vaglia al Laboratorio SOAVE e C., via Bogino, N. 11, *Torino.* 17

Occasione favorevole

Da vendere **Pianoforte** a mezza coda, nuovo, dal proprietario via Saluzzo, n. 32. C 2422

Pianoforte d'occasione a buon prezzo. dal sig. VALLE, via *Mazzini*, 18. 2317

Pianoforti ed Organi.

Affittasi, noli, cambi. Prezzi modici. Via S. Balmazzo, 9, *Torino.* C 2

AFFEZIONI DELLA VESCICA

degli organi sessuali, anche le malattie femminili, specialmente ove la impotenza, anche le affezioni più ribelli vengono guarite istantaneamente ed in breve spazio per mezzo del mio nuovo sistema.

Nessuno dovrà biasimarsi di essere curato e non guarito di tutti i mali peranco da me ricevendo la giornaliera lettera di ringraziamento.

Corrispondenze in tre lingue: italiana, francese e tedesca.

Prospetti gratuitamente.

P. C. Bauer.

specialista Clinica Margarethenthal Binningen presso Basilea (Svizzera) 183

Calessine-Carrettelle

nuove ed usate d'ogni genere ed a prezzi ribassati. **Premiata manifattura F. BOLLEA e FIGLIO, Saluzzo.** 2402

Polveri da caccia.

Grande deposito delle migliori qualità nazionali, estere e da salto; **pallini, capsule**, ecc.

Prezzi limitati ingrosso e dettaglio.

Valerio e Vigna succ. G. Capello via Vanchiglia, 28 nel cortile. 2399

Società Anonima Concessionaria

della

Strada Ferrata da TORINO a CUNEO e SALUZZO

Sede Sociale TORINO, via Santa Teresa, 18.

Capitale Sociale L. 17,850,000

Il Consiglio d'Amministrazione di questa Società ha, in adunanza d'oggi, deliberato di convocare i signori Azionisti in **Assemblea generale ordinaria** nella sede della Società, nel giorno **30 luglio**, alle ore **1 1/2** pomeridiane.

Ordine del giorno.

1. Presentazione del Bilancio e relazione del Consiglio d'Amministrazione sullo stato della Società;
2. Fissazione del dividendo alle Azioni;
3. Relazione dei Sindaci;
4. Nomina o conferma di un Amministratore;
5. Nomina dei Sindaci e dei Supplenti, e fissazione della loro retribuzione.

A termine degli articoli 16 e 18 dello Statuto sociale saranno ammessi all'Assemblea generale tutti i possessori di *cinque* o più Azioni, i quali abbiano depositati i relativi titoli nella cassa della Società *entro il 27* corrente mese.

Torino, 5 luglio 1886.

403 ***L'Amministrazione.***

Società Anonima Concessionaria

della

Strada Ferrata da ALESSANDRIA e NOVI a PIACENZA

Sede Sociale TORINO, via Santa Teresa, N. 18.

Capitale Sociale L. 17,850,000.

Il Consiglio d'Amministrazione di questa Società ha, in adunanza d'oggi, deliberato di convocare i signori Azionisti in **Assemblea generale ordinaria** nella sede della Società, nel **giorno 30 luglio, alle ore 4 pomeridiane.**

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e relazione del Consiglio d'Amministrazione sullo stato della Società;
2. Fissazione del dividendo alle Azioni;
3. Relazione dei Sindaci;
4. Nomina o conferma di un Amministratore;
5. Nomina dei Sindaci e dei Supplenti e fissazione della loro retribuzione.

A termine degli articoli 18 e 27 dello Statuto sociale hanno diritto d'intervenire all'Assemblea generale tutti i possessori di *cinque* o più Azioni al portatore, che avranno depositato i relativi titoli alla Cassa sociale *entro il 27* corrente mese.

I possessori poi di Azioni nominative potranno intervenire all'Assemblea presentando i propri titoli all'Ufficio dell'Assemblea medesima.

Torino, 5 luglio 1886.

2407 ***L'Amministrazione.***

AL N. 24

1960

Via S. Maurizio, vicino alla via Santa Teresa

Assortimento ARTICOLI da VIAGGIO

Prezzi di fabbrica — **P. BORIO.**

A PREZZI ECCEZIONALI

Presso BECKER e C°, in liquidazione, via Barolo, 21, Torino.

Macchine utensili, Pompe varie. *Bilici e Bilancie.* Modelli e disegni per macchine. Locomobili. Trebbiatrici. Trasmissioni. Caldaie motori. Macchine per olie. Materiale minuto. Presso idraulica 300 atm. C 2269

NUOVO STABILIMENTO *La Salute*

IN

ANDORNO (Biella)

Diretto dal prof. ENRICO MORSELLI

Idroterapia ed elettroterapia per la cura speciale delle malattie nervose. — Stabilimento elegante e fornito di tutte le agiatezze.

Dirigersi al propr. FERDINANDO CORTE (Andorno-Biella).

STABILIMENTO AEROTERAPICO di S. Ignazio

(VALLE DI LANZO) 2314

Posizione bellissima — **Acqua ottima** utilissima nei catarri del ventricolo, degli intestini e della vescica.

Cura lattea, Bagni, Doccie, Aria compressa, ecc.

Dirige il propr. dott. **BIOLETTI**, la **Pensionetto Torinese.**

Anno 23 **BIELLA-PIAZZO** *Anno* 23

STAZIONE CLIMATICA e STAB^TO IDROTERAPICO

di 1° ordine, aperto dalla primavera all'inverno.

Riunisce tutto il comfort della vita moderna, e vi è praticato quanto di meglio suggerisce oggidì la scienza pel trattamento delle affezioni croniche in ispecie nervose.

Fabbricato — mobili — biancherie completamente rinnovati.

Nuovo elegante locale per l'idroterapia — Acqua freddissima d'Oropa — Giardini e saloni aperti a geniali ritrovi dell'elette società locale e Colonia villeggiante. 1905

Funicolare dal piano — Posta 4 volte al giorno — Telegrafo — Telefono. — Vetture a disposizione.

Direttore: **Dott. PAVESIO** *(in Torino, via Consolata, 2).*

BAGNI di SCHINZNACH (Svizzera).

Acque termali a 353 mt. sul livello del mare, a **12 ore** di distanza da **Milano** con ferrovia, ricchissime di gas acido solfidrico, di acido carbonico e di cloruro di sodio;

Efficacissime:

1° Nelle malattie cutanee; 2° Nelle affezioni procedenti da scrofola; 3° Nei catarri cronici delle vie respiratorie; 4° Nelle adesioni specifiche.

Nello Stabilimento abita un medico che parla italiano. — Il Dr TIMOWSKY. — Per informazioni dirigersi a lui, oppure al dott. cav. P. SCHIVARDI medico a **Recoaro.** C 244

Gabinetto Medico-Magnetico

Il Prof. FILIPPA CESARE, colla sua **chiaroveggente Sonnambula**, continua da ben **35 anni** a dare consultazioni sopra qualunque malattia e curiosità in 1551

Via Roma, 27 vicino al Campanile di San Carlo **Torino.**

Impareggiabile

Etere delle 100 bibite

MENTA GLACIALE ALPINA

Specialità

G. R. SACCO

Ingresso Corso Principe Oddone, 71, Torino

Depositi presso i signori: *Baratti e Milano*, Galleria Subalpina — *Barbesa*, via Garibaldi, 33 — *Leone e Querio*, via Cernaia, 22 — *Morlando e Garisto*, piazza S. Carlo, 6 — *Morello*, angolo via Garibaldi e piazza Castello — *Schiarapa*, via Nizza, 1.

Raccomandasi ai signori consumatori la gradita specialità **MENTA GLACIALE**, che per la sua squisitezza di profumo e rinfrescante sia d'ora la superiore a tutte le foglie, americane, ecc. 2329

NB. Esigere sopra ogni etichetta la firma G. R. Sacco

Stabilimento meccanico

MASERA ANTONIO

Trovasi una quantità di macchine **pronte a semplice richiesta. Macchine a vapore e macchine** per la **lavorazione** dei **metalli**, cioè: **torni** di dimensioni varie, nonchè **limatrici** e **trapani**; **macchine** per la **lavorazione** dei **legnami**; **seghe a nastro, piallatrici, tabouret** detti (*cerchi*), **torchi** idraulici per uva ed altri a vite. 2163

FABBRICA di CANCELLATE

in legno e filo di ferro

intrecciato con macchine privilegiate

PER LA CHIUSURA

di Parchi, Giardini, Stazioni, Tramways, ecc.

Medaglia d'argento

Esposizione Nazionale di Torino 1884.

A. PICTET, via Bava, 35 **Torino.**

Si spediscono **gratis** *disegni e prezzi.* 1513

Premiato Stabilimento Agrario

ENRICO BARBERO

Via Urbano Rattazzi, 5 - *Torino* - Via Carlo Alberto, 40.

Pompe aspiranti americane per pozzi, cisterne, fontane, ecc., di varia portata, solide, elegantissime ed a prezzi eccezionalmente miti, da L. 20 a L. 55 cadauna. Chiunque può applicarle con una spesa insignificante. Ottimo organo un successo grandissimo. Si spedisce la distinta dei prezzi a richiesta.

Macchinette per pulire i bozzoli; produzione 15 mirligr. al giorno; lavoro perfetto, prezzo L. **16.** 2260

Premiato Stabilimento di Costruzione

e Segheria meccanica

di

GARETTO PIETRO E FIGLI

Corso Principe Oddone, 28, presso la Barriera di Lanzo

Torino

Costruzione di **carri, carretloni, lanzuguoni** con o senza mollo e mozzi di ferro. — **Vagonetti** ed altri per miniere.

Grande deposito di legnami nazionali ed esteri.

Si eseguisce in breve tempo qualsiasi commissione di legname a misure ordinate. 1913

POMPE E MATERIALE COMPLETO

contro gl'incendi

Pompe premiate di Parigi.

Pompe a traccia di gran portata, sistema privilegiato *Bietz*.

Pompe da incendi a vapore, sistema privato *Pianta Colombo*.

I. COMINOLI, via Arcivescovado, 9, *TORINO.* 2

L. MESTRALLET

Macchine a cucire

VELOCIPEDI Esteri e Nazionali

Bicicli Safety, Tricicli Crippes Sociabili Tandem, ecc.

Nuova Succursale

Corso Vittorio Emanuele, 41

Vendita, nolo, riparazioni, ecc.

Facilitazioni nei pagamenti.

Vendita a rate mensili.

Fabbrica corso Re Umberto, 90 ***Deposito*** via Roma, num. 25 **TORINO.** 1072

KRUMIRI alla Vaniglia - ASSADESI al Cacao.

2179

Specialità pasticciera raccomandata ai sigg. villeggianti per la sua conservazione sempre fresca; eleganti cassette in latta da 2 dozzine, L. 1; da 4, L. 1 90; da 8, L. 3 75. Fabbricante **Gabutti Pietro**, confetteria via Po, 48. Dep. presso **Rostan**, piazza Castello, 13, corso V. E., 71; **Scaglione**, via Roma, 25; **Caria**, via S. Tommaso, 15; **C. Manfredi**, via Finanze, 6 **Milano Carlo**, Confetteria dei Viaggiatori, via Nizza, 7; **Morlando e Garisto**, piazza S. Carlo, 6

Grande Magazzino e Fabbrica

MOBILI

di Bart° Massimino

TORINO - Via Cavour, 17 - TORINO.

Nel detto Stabilimento, vansi tutte le camere complete, formate una ad una a guisa d'esposizione d'appartamento.

Più altra quantità di mobili usuali, come pure molti sofà e imbottiti in bianco, da coprirsi di stoffa a piacimento.

Con la Fabbrica sempre munita ogni commissione di mobilio d'ogni genere e d'ogni stile, incaricandosi pure di qualsiasi addobbo per appartamenti sia in città che per la provincia. 515

In bella e salubre posizione:

Alloggio signorile, disimpegnatissimo al 1° piano, composto di *nove membri* e **grandi balconi**, con **vista verso viale**, gas e acqua potabile.

Lo stesso, volendo, si può ridurre in due alloggi disimpegnati; comodità della tramvia Madonna Pilone, ecc.

Varii piccoli alloggi di 2 o 3 camere cadauno e camera separata, via Cassie, 64, Torino, dirimpetto al conte Regina Margherita. C 2282

LOTTERIA NAZIONALE

autorizzata dal Governo italiano con decreto 28 ottobre 1885 a favore delle scuole italiane di Alessandria d'Egitto.

È imminente la prima estrazione

Il 1° premio di L. 100[m]. corrisponde al peso di kil. 31,756 d'oro fino.

Il 2° premio di L. 40[m]. corrisponde al peso di kil. 12,702 d'oro fino.

Il 3° e 4° premio di lire 25,000 per ciascuno corrispondono al peso di kil. 7933 d'oro fino.

Quali premi, unitamente a quelli di Lire **5000, 2500, 1000, 500, 250, 100**, ecc., saranno pagati anche in marenghi d'oro del Regno d'Italia.

3 estrazioni con 2395 premi.

La Banca Tiberina, sede di Torino con capitale di 15 milioni, con succursale in Roma e Napoli, la quale in forza dei contratti è depositaria dell'introito delle lotterie, per migliore garanzia e soddisfazione del pubblico ha rilasciato la seguente dichiarazione:

« A richiesta dei sigg. Fratelli CROCE fu Mario di Genova, assuntori della Lotteria Nazionale a beneficio delle Scuole Italiane d'Alessandria d'Egitto, dichiariamo che furono dagli stessi regolarmente versate **LIRE CINQUECENTOSESSANTAMILA**, importo della quota premi e della quota spettante al Consiglio Amministrativo delle Scuole suddette, e ciò in conformità a quanto era loro prescritto dall'art. 6 del contratto passato il 12 novembre col Consiglio medesimo.

« *L'amministratore delegato della Banca Tiberina*
« Firmato: BIAGIO CARANTI. »

Si avverte intanto che la massima parte delle ordinazioni essendo per biglietti col numero ripetuto nei tre colori, ne resta una limitata quantità disponibile.

Ogni Biglietto si vende Lire UNA.

I biglietti sono di 3 colori: Bianchi, Rossi e Verdi.

In TORINO si vendono presso RANELLA CARLO, via San Tommaso, 12; F.lli DELBOSCHO, F.lli BOATTA, via Roma, 26; TORIBANTE PAOLO, via Nizza, 1; CARLO MANFREDI, via Finanze, 3 e 5. 2479

Birra di Baviera

dell'Insel Brauerei Lindau

Fabbrica di Birra per l'Esportazione

di AND. HELMENSDORFER

Deposito generale in TORINO

presso **Carlo Anselmo** 2120

fabbricante Vermouth, via Mazzini, 37.

Servizio a domicilio in fusti e bottiglie.

Sali naturali di mare per bagni

Specialità estere e nazionali.

Male dei denti.

Le goccie inglesi fanno cessare all'istante il più vivo dolore dei denti, L. 1 20.

Spedizione a mezzo pacco postale con 50 centesimi d'aumento.

Unico deposito farmacia **TARICCO**, piazza S. Carlo, *TORINO.* 2477

Oggetti di gomma - Polverizzatori - Inalatore Pirnova.

Bibite nazionali - Preparati chimici - Segreti medicinali

Guarigione infallibile

in tutti i casi curabili

Le persone che soffrono di malattie della vescica, in particolare della ritenzione, di ristringimento, di perdita di sangue coll'orina e di catarro vescicale. Anche le malattie arcaiche, veneree, sifilide e pollutioni, debolezze e tutte le altre malattie di questo genere, pure nei casi i più disperati, trovano guarigione unicamente coi miei metodi curativi. Nessuno dovrebbe mancare di rivolgersi a me.

Migliaia di lettere di ringraziamento sono la mia potere. — Prospetti in lingua francese gratis e franchi di porto. — Trattamento per corrispondenza.

F. C. BAUER, specialista 1959

Clinica Margarethenthal **Binningen** *presso* **Basilea** *(Svizzera).*

INIEZIONE OLANDESE KABY

Infallibile contro qualsiasi scolo, da recente che cronico. L. 2,50 il flacone. — Trovasi pure la vera **Iniezione Coltin** a L. 5 il flacone. Unico deposito presso la farmacia **Giordano, via Roma, n. 17, Torino.** 1092

La Tintoria in famiglia

con **economia, eleganza**, ognuno in 20 minuti può tingere ogni oggetto di lana, seta, cotone o filo, tanto nuovo che usato. Cent. 25 il pacco. — Droghieria CHIARAVIGLIO E., via Po, 21, Torino. 1102

LA FAVORITA

ACQUA minerale naturale di **VALS** — Sorgente gazosa, acidula, bicarbonata, sodica; bibita aggradevolissima; stimola e risveglia l'appetito, combatte la debilità di stomaco e rimette la forza. — Vera regina delle sorgenti di **VALS**, guarisce le malattie di fegato, dello stomaco, della milza e diabete. Bevesi ad ogni pasto.

Vendita annuale **un milione di Bottiglie.**

Deposito gen. per l'Italia A. Manzoni e C., Milano, Roma, Napoli.

In Torino, presso **COSTANZO FADDA e FIGLIO — COSTA, CROSSA e OLIVERO.** 29

Torino, Tipografia ROUX e FAVALE.